

# Sommario Rassegna Stampa

| Pagina                                    | Testata                            | Data       | Titolo  | Pag. |
|---|------------------------------------|------------|---|------|
| <b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>       |                                    |            |   |      |
| 28  | Il Ponte (Rimini)                  | 03/11/2019 | <i>RIO SELBELLE: LA VORAGINE SARA' CHIUSA</i>   | 3    |
| 37  | Corriere Adriatico                 | 30/10/2019 | <i>IN CANTIERE LAVORI PER 600MILA EURO COSI' LA SPONDA DELL'ESINO E' PIU' SICURA (F.Romagnoli)</i>          | 4    |
| 52  | Corriere Romagna di Forlì e Cesena | 30/10/2019 | <i>ALL'IMPIANTO IDROVORO MESOLINO AL VIA I LAVORI DI POTENZIAMENTO</i>                                      | 5    |
| 1   | Gazzetta di Mantova                | 30/10/2019 | <i>LE ACQUE DEL RIO NON PIU' MALATE MA GLI SCARICHI VANNO VERIFICATI</i>                                    | 6    |
| 29  | Il Mattino - Ed. Salerno           | 30/10/2019 | <i>AGRICOLTURA, UNA CONSULTA PER RILANCIARE LE ATTIVITA'</i>  | 8    |
| 9   | Il Quotidiano del Sud - Murge      | 30/10/2019 | <i>GALELLA RINGRAZIA IL CONSORZIO DI BONIFICA</i>   | 9    |
| 17  | Il Resto del Carlino - Ed. Cesena  | 30/10/2019 | <i>MEZZO MILIONE PER POTENZIARE L'IMPIANTO IDROVORO DEL MESOLINO</i>  | 10   |
| 15  | La Nuova del Sud                   | 30/10/2019 | <i>"CITTA' PULITA E DECOROSA, A EHI SI IMPEGNA"GRAZIE</i>   | 11   |
| 1   | La Nuova Ferrara                   | 30/10/2019 | <i>NUOVE TRIVELLE NEL MEZZANO I COMUNI DICONO NO</i>  | 12   |
| 13  | La Repubblica - Ed. Napoli         | 30/10/2019 | <i>PIU' CONTROLLI E STRUTTURE ALL'AVANGUARDIA PER CONTRASTARE GLI SVERSAMENTI ILLECITI (T.&amp;)</i>        | 14   |
| 14  | La Repubblica - Ed. Napoli         | 30/10/2019 | <i>L'IRRIGAZIONE PER UNA AGRICOLTURA DI QUALITA' (T.I)</i>  | 15   |
| 15  | La Repubblica - Ed. Napoli         | 30/10/2019 | <i>AGRICOLTURA EFFICIENTE E DI QUALITA' (T.C)</i>   | 16   |
| 16  | La Repubblica - Ed. Napoli         | 30/10/2019 | <i>TERRENO FERTILE PER PRODOTTI DI QUALITA' (T.C)</i>   | 17   |
| 21  | La Voce di Mantova                 | 30/10/2019 | <i>REGIMAZIONE IDRAULICA, COMUNE E CONSORZIO UNISCONO LE FORZE</i>  | 18   |
| 27  | Liberta'                           | 30/10/2019 | <i>RISCHIO IL PONTE SUL RIO GRANDE CHIUSA LA STRADA DI CASE BUSCHI</i>                                      | 19   |
| 14  | L'Inchiesta                        | 30/10/2019 | <i>SAXA GRES E GRESTONE L'EXPORT SPINGE LE PRODUZIONI</i>   | 20   |
| 21  | Messaggero Veneto - Ed. Pordenone  | 30/10/2019 | <i>L'OFFERTA PIU' CONVENIENTE IN RITARDO DI UN MINUTO RESPINTO IL RICORSO AL TAR</i>                        | 21   |
| 37  | Messaggero Veneto - Ed. Pordenone  | 30/10/2019 | <i>LE DIGHE REALIZZATE PER "ALIMENTARE" IL POLO DI TORVISCOSA</i>   | 22   |
| <b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b> |                                    |            |   |      |
|   | Agenparl.eu                        | 30/10/2019 | <i>TRINITAPOLI: DI FEO, COMBATTIAMO UNITI CHI VIENE AD INQUINARE IL TERRITORIO</i>                          | 23   |
|   | Centropagina.it                    | 30/10/2019 | <i>JESI, LAVORI SULL'ESINO NEL 2020 A RIPA BIANCA</i>   | 24   |
|   | Cittametropolitana.fi.it           | 30/10/2019 | <i>SICUREZZA IDRAULICA, AL VIA UNA CAMPAGNA DI INTERVENTI STRAORDINARI LUNGO LA PESA</i>                    | 27   |
|   | Cronachemaceratesi.it              | 30/10/2019 | <i>VIA ALLE ASSUNZIONI AL CONSORZIO DI BONIFICA: INGEGNERI, GEOLOGI E AGRONOMI</i>                          | 29   |
|   | Ecoera.it                          | 30/10/2019 | <i>A FIRENZE RISCONTRO POSITIVO PER LA MOSTRA CONVEGNO DEDICATA AL TELECONTROLLO DELLE RETI DI PUBBLICA</i> | 31   |
|   | Flaminiaedintorni.it               | 30/10/2019 | <i>FANO: GLI OSPITI DEL POLO 9 RIPULISCONO LA PINETA</i>  | 35   |
|   | Gazzettadimantova.Gelocal.it       | 30/10/2019 | <i>I 90 ANNI DELLA TRAVATA LIMPIANTO SI APRE E SVELA I SUOI TESORI</i>                                      | 38   |
|   | GazzettinoDelChianti.it            | 30/10/2019 | <i>SICUREZZA IDRAULICA, AL VIA UNA CAMPAGNA DI INTERVENTI STRAORDINARI LUNGO LA PESA</i>                    | 41   |
|   | IlCiroitano.it                     | 30/10/2019 | <i>COLDIRETTI: ELEZIONI CONSORZIO BONIFICA DI CATANZARO. I NOMI DEI CONSIGLIERI ELETTI</i>                  | 44   |
|   | Laltrogiornale.it                  | 30/10/2019 | <i>LALTROGIORNALE</i>   | 45   |
|   | Lanazione.it                       | 30/10/2019 | <i>ARNO, RESTYLING A 360 GRADI: IL CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO</i>                                      | 47   |
|   | Linkoristano.it                    | 30/10/2019 | <i>GENIO CIVILE E CONSORZIO DI BONIFICA INSIEME PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE</i>                           | 50   |
|   | Met.Provincia.Fi.it                | 30/10/2019 | <i>SICUREZZA IDRAULICA, AL VIA UNA CAMPAGNA DI INTERVENTI STRAORDINARI LUNGO LA PESA</i>                    | 52   |
|   | Milano-24h.com                     | 30/10/2019 | <i>AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE A RAPPRESENTANTE PROVINCIALE NEL CDA DEL CONSORZIO DUNAS</i>  | 54   |

# Sommario Rassegna Stampa

| <b>Pagina</b> | <b>Testata</b>                    | <b>Data</b> | <b>Titolo</b>   | <b>Pag.</b> |
|---------------|-----------------------------------|-------------|---|-------------|
|               | <b>Rubrica</b>                    |             |   |             |
|               | <b>ConSORZI di Bonifica - web</b> |             |   |             |
|               | Piufanoinforma.it                 | 30/10/2019  | <i>GLI OSPITI DEL POLO 9 RIPULISCONO LA PINETA GRAZIE AD UNA COLLABORAZIONE TRA COMUNE, REGIONE E CONSO</i> | 55          |
|               | ReportPistoia.it                  | 30/10/2019  | <i>QUARRATA, PICCOLI E GRANDI LAVORI DI SICUREZZA IDRAULICA</i>   | 57          |
|               | Romagnauno.it                     | 30/10/2019  | <i>CESENATICO E SAN MAURO, PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE</i>                               | 60          |
|               | Unionesarda.it                    | 30/10/2019  | <i>RISCHIO IDROGEOLOGICO, CONVENZIONE TRA CONSORZIO DI BONIFICA E GENIO CIVILE DI ORISTANO</i>              | 62          |
|               | <b>Rubrica</b>                    |             |   |             |
|               | <b>Acqua e risorse idriche</b>    |             |   |             |
| 8             | Il Resto del Carlino - Economia   | 30/10/2019  | <i>L'ACQUA ALLA SFIDA DEL CL I MATE CHANGE: STRATEGIE PER DIFENDERE UNA RISORSA VITALE</i>                  | 64          |

**SAVIGNANO**

# Rio Selbelle: la voragine sarà chiusa

**D**a sette anni, residenti e automobilisti, chiedevano che quella grossa voragine sul ponte Rio Selbelle, in zona Savignano, fosse chiusa. Finalmente la Provincia di Forlì-Cesena, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Romagna, da tempo sollecitati dall'Amministrazione comunale, hanno aperto il cantiere. L'intervento consiste nello spostamento delle reti di acqua, gas e fognatura, per poi passare alla demolizione del ponte stesso per sostituirlo con manufatti scatolari prefabbricati. La strada, se tutto procederà nelle tempisti-

che, dovrebbe riaprire a metà novembre. *"I disagi per la circolazione dovuti alla necessaria chiusura al traffico della strada, saranno ampiamente compensati dalla realizzazione di un intervento lungamente atteso"* sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Stefania Morara. Un intervento che non poteva più aspettare, come spiegano i coniugi Laura Guidi e Sesto Lombardini che abitano di fronte al grosso buco, e Attilio Mariani che ogni giorno percorre quella via. *"La strada è stata ristretta con tanto di segnaletica e dovrebbe essere a senso unico. La*

**I CONIUGI LOMBARDINI MOSTRANO IL BUCO CHE SI ERA CREATO E CHE HA PROVOCATO DIVERSI INCIDENTI IN PASSATO**

*gente, però, ha fretta, passa e così spesso le auto si toccano, saltano via gli specchietti retrovisori e spessissimo si verificano strisciate alla carrozzeria. Naturalmente questo porta, il più delle volte, a feroci litigi tra conducenti. Quindi la speranza è che questi lavori risolvano la situazione una volta per tutte, mettendo in sicurezza anche i tantissimi ciclisti che quotidianamente rischiano l'osso del collo. Ci sono voluti sette anni, ma come si dice: meglio tardi che mai".*



# In cantiere lavori per 600mila euro Così la sponda dell'Esino è più sicura

Il Consorzio di Bonifica deve progettare e realizzare l'intervento all'altezza della Riserva di Ripa Bianca

## IL PIANO

**JESI** Lavori per poco meno di 600mila euro per mettere in sicurezza, contro l'erosione, la sponda dell'Esino all'altezza della Riserva di Ripa Bianca. Dovranno essere effettuati, pena il rischio della perdita del finanziamento da parte della Regione, nel corso del 2020 e il Comune di Jesi affiderà al Consorzio di Bonifica delle Marche il compito di progettare, appaltare e far realizzare l'intervento.

## La convenzione

Varata la convenzione fra le parti con cui il Consorzio assumerà la delega in merito, «visto - spiega piazza Indipendenza - che all'interno della struttura comunale non vi sono figure professionali con esperienza nel settore della progettazione idraulica». Al centro dell'operazione, spiega il direttore della Riserva di Ripa Bianca, David Belfiori, c'è la «sponda sinistra dell'Esino, guardando nella direzione seguita dalla corrente del fiume. È il tratto dove l'erosione ha compromesso parte della strada d'accesso alla Riserva, ancora limitato. Il Comune ha ottenuto i fondi da utiliz-

zare per i lavori dalla Regione, dopo averle sottoposto un primo progetto. E ora affiderà il compito della progettazione definitiva ed esecutiva al Consorzio di Bonifica delle Marche. I lavori sono previsti per il prossimo anno, dopo la valutazione di impatto ambientale da parte, ancora, della Regione».

Dal Consiglio comunale di venerdì scorso è arrivato il via libera all'acquisto di 1.500 metri quadrati di superficie privata, costo circa 8mila euro, per regolarizzare la soluzione d'emergenza adottata in questi ultimi mesi per il passaggio d'accesso alla Riserva. Fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera 2018, il fiume Esino si "mangiò" circa venti metri della strada e Ripa Bianca fu costretta alla chiusura per un paio di settimane.

Il fenomeno interessò un tratto della sponda sinistra del fiume, poco dopo il parcheggio riservato ai veicoli e il cancello d'accesso. A farne le spese una

**L'intervento deve essere effettuato nel 2020 per non perdere il finanziamento**

consistente parte della strada utilizzata dai pedoni per raggiungere la casa colonica sede della Riserva, le cui strutture non furono danneggiate né messe a rischio, a differenza di quanto accaduto in occasione di eventi precedenti.

## Lo studio

Nel 2013 il Comune affidò uno studio della situazione al professore ingegner Alessandro Mancinelli, docente ordinario di Costruzioni idrauliche Marittime e Idrologia della facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica, e al professore geologo Mauro Coltorti, docente ordinario di Geomorfologia e Geomorfologia Applicata dell'Università di Siena, oggi senatore e presidente della commissione lavori pubblici del Senato. I due professionisti presentarono una relazione preliminare con una disamina dei fenomeni fluviali, in rapida progressione e peggioramento, e degli interventi da mettere in atto. I due tecnici conclusero le indagini suggerendo un intervento complessivo sull'asta fluviale compresa fra ponte San Carlo e l'area a valle della briglia Enel presente poco oltre la Riserva.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FINANZIAMENTO DI MEZZO MILIONE DALLA REGIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA

# All'impianto idrovaro Mesolino al via i lavori di potenziamento

L'obiettivo è mettere in sicurezza e tenere all'asciutto Cannucceto e Bagnarola Nuovo ramo del canale e più profonda la vasca di arrivo delle acque di pioggia

## CESENATICO

Al via i lavori per l'atteso potenziamento dell'idrovaro Mesolino. Serve a mettere in sicurezza Cannucceto e Bagnarola. La Regione Emilia-Romagna allo scopo ha stanziato 500mila euro.

### Il problema da risolvere

I canali di raccolta delle acque, gestiti dal Consorzio di Bonifica della Romagna, confluiscono nello scolo Mesolino, canale di arrivo all'impianto idrovaro che ha il compito, con le sue pompe, di scaricare le acque verso la Mesola del Montaletto. I tecnici del Consorzio spiegano come questi territori si caratterizzano da quote di terreno molto basse; impossibilità quindi a scolare in maniera naturale le acque piovane, che possono essere allontanate e smaltite solo "meccanicamen-

te". Tanto più, si rileva, come negli ultimi anni siano andati in "crisi", a causa della subsidenza, dell'urbanizzazione crescente, della anomala distribuzione delle piogge, conseguente ai cambiamenti climatici, che peraltro caratterizza tutto il comprensorio del Consorzio di Bonifica.

### L'intervento

Un importante finanziamento di 500mila euro stanziato dalla Regione Emilia-Romagna ha permesso al Consorzio di progettare e appaltare velocemente i lavori di potenziamento dell'impianto idrovaro Mesolino di via Cannucceto. Si tratta, spiegano dal Consorzio, di un intervento complesso volto ad accelerare il flusso delle acque piovane, aumentare il volume di invaso della vasca di arrivo delle acque, per potenziare l'efficienza della stazio-

ne di pompaggio. Questo intervento sarà realizzato tramite un nuovo ramo del canale Mesolino acque alte, sul quale a settembre è stato ultimato il nuovo ponte di via Montaletto, e verrà resa più profonda la vasca di arrivo delle acque di pioggia dell'impianto idrovaro.

### Il presidente

«I due interventi posti in opera dal Consorzio - spiega il presidente Roberto Brolli -, il potenziamento dell'idrovaro Mesolino e il rifacimento del ponte di via Montaletto sul canale Mesolino, realizzati a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro, forniranno certamente una risposta importante alle esigenze di sicurezza di Bagnarola e di Cannucceto, e rappresentano indubbiamente un grande risultato per il Consorzio di Bonifica della Romagna».



L'impianto idrovaro Mesolino



## LE ANALISI

## Le acque del Rio non più malate Ma gli scarichi vanno verificati

Non malato grave come negli anni 90, ma un paziente bisognoso di cure e monitoraggi: è l'esito dello studio sulle acque del Rio. / PAGINA 12

I DATI SULLA QUALITÀ DELL'ACQUA

# Il Rio sotto il monitor del Comune «Controlleremo tutti gli scarichi»

L'annuncio dell'assessore all'ambiente Murari: secondo passo dopo l'accordo con Aipo per la pulizia

Non un malato grave come negli anni 90, ma un paziente che necessita comunque di cure e di un costante monitoraggio. Questo il quadro scaturito dal secondo anno di indagini del progetto Rio Scuole, monitoraggio delle acque del Rio fatto nei mesi scorsi dagli studenti di Strozzi, Fermi e Mantegna. Analisi, integrate da indagini chimico-fisiche e batteriologiche condotte da Arpa e Ats, delle quali si è parlato alla chiesa della Madonna della Vittoria. «I dati microbiologici – segnala Lorenza Galassi di Arpa – vedono livelli entro la norma all'inizio del corso d'acqua, in via Pitentino. Si registra poi un sensibile peggioramento nel tratto tra via Pescheria e via Trieste. Le cause pos-

sono essere gli scarichi, la presenza di animali, la poca pulizia, la presenza di rifiuti. A ottobre, forse anche per le alte temperature, abbiamo registrato picchi di *escherichia coli*, mentre gli enterococchi, assenti in via Pitentino, crescono andando verso valle. Nella zona di via Trieste abbiamo superato il livello massimo registrato lo scorso anno». Interventi sarebbero, dunque, necessari. «La situazione non è terribile – prosegue Galassi – l'ideale sarebbe ridurre i valori sui livelli di quelli registrati in via Pitentino».

Due le direttrici su cui intendono muoversi il Comune. Ad annunciarle l'assessore all'ambiente Andrea Murari. «Abbiamo siglato una convenzione con Aipo e Consorzio di bonifi-

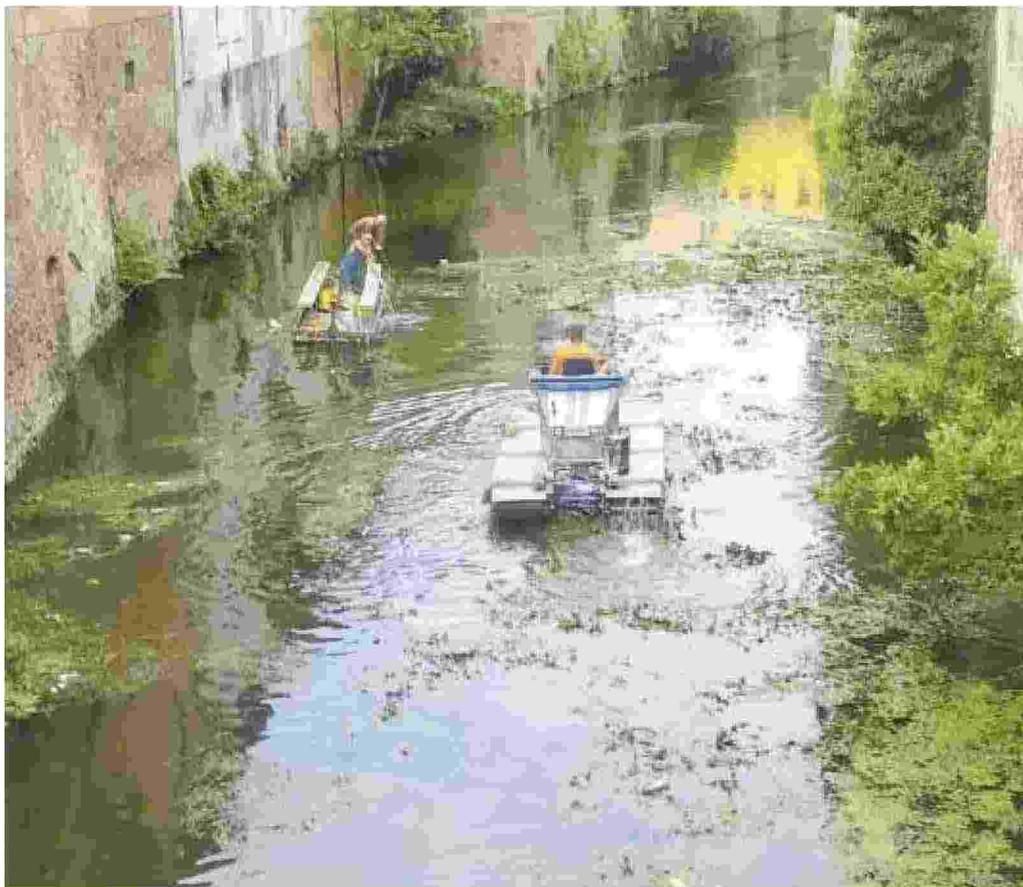
ca per la rimozione dei rifiuti e la pulizia di fondo e sponde, in modo da consentire una manutenzione costante. Gli interventi partiranno a breve. Per il secondo punto il percorso sarà più lungo. Pensiamo a un monitoraggio puntuale di tutti i punti di scarico del Rio. Una cosa che non si è mai fatta in passato, ma un problema che è giusto affrontare. Parleremo con le utenze private, la situazione andrà risolta. In più, è prevista la posa da parte di Tea di rilevatori all'altezza degli scolmatori di piena».

Le analisi condotte dagli studenti hanno visto cinque campagne di rilevamenti tra marzo e aprile, con campioni prelevati in otto punti lungo il corso d'acqua. Le indagini dello Strozzi hanno rilevato una cre-

scita dell'*escherichia coli* tra il primo rilevamento del 12 marzo e il secondo del 26 aprile. Più alta la concentrazione di nitrati a marzo, bassa la percentuale di fosfati. Rilevata dai ragazzi del Fermi un'eccessiva ossigenazione, mentre gli studenti del Mantegna hanno individuato temperature dell'acqua di 3 gradi superiori in via Pescheria rispetto a via Pitentino. L'indagine è stata coordinata da Sandro Sutti di Labter-Crea Rete di Scuole. Il miglioramento delle acque del Rio è in stretta connessione col recupero delle Peschiere di levante, i cui lavori procedono come da programma: «In primavera – ha confermato – i mantovani si riappropriano delle sponde del Rio». —

Matteo Sbarbada

L'Arpa: il tratto più inquinato è quello tra via Trieste e via Pescheria



## LE IMMAGINI

### Ambiente Gli studenti e il Parco si mobilitano

Nella foto in alto, le operazioni di pulizia del Rio condotte dal personale del Parco del Mincio con mezzi anfibi. Accanto, la folta platea di studenti di Strozzi, Mantegna e Femi al convegno di ieri.



# Agricoltura, una Consulta per rilanciare le attività

**PONTECAGNANO FAIANO**

**Alessandro Mazzaro**

Avviare un percorso di condivisione con un settore che rappresenta un punto di forza del territorio picentino. Nasce la Consulta dell'Agricoltura, l'amministrazione la costituirà di qui alle prossime settimane. Un progetto già palesato dal sindaco nel corso dell'incontro con gli agricoltori sul tema Ecodistretto, nel corso del quale è emersa la necessità di mettere in campo un confronto costante fra ente ed operatori per affrontare diversi

temi come la questione relativa agli impianti serricoli ed alla riqualificazione dei canali di scolo, la cui occlusione (molti sono stati realizzati diversi decenni fa con criteri e dimensioni non più rispondenti alle esigenze attuali) ha causato allagamenti in zona Aversana. Secondo l'assessore al ramo, Carmine Spina: «L'idea nasce per dare voce ad un comparto importante. La Consulta sarà chiamata a risolvere vecchie problematiche e per orientarci verso una gestione molto più oculata rispetto al passato». «Con gli agricoltori - aggiunge - vogliamo cominciare un discorso serio e proiettato verso il futuro: per

questo ci sembra più che ottimale l'idea di avviare un tavolo permanente che ci permetta di avere un quadro chiaro e di prendere in considerazione tutte le idee». Sul fronte degli impianti serricoli, che hanno occupato ampie porzioni di suolo (riducendo così lo spazio per l'assorbimento dell'acqua piovana), il Consorzio di Bonifica Destra Sele ha introdotto il principio dell'invarianza idraulica. In poche parole: per realizzare una nuova serra bisogna assicurare che la portata di acqua che giunge nella rete di bonifica «sia la stessa di quella che giungeva prima che si costruisse l'impianto». «Tale attività regolamentatrice - ha spiegato il presidente, Vito Busillo, nel corso di un'audizione nella Commissione Agricoltura del Senato - ha dato ottimi risultati».



## Galella ringrazia il Consorzio di Bonifica

POTENZA - L'amministrazione comunale esprime «la propria gratitudine a tutte le donne e gli uomini che lavorano per il Consorzio di Bonifica e che negli ultimi mesi hanno assicurato alla città decoro e pulizia delle aree verdi. I nostri complimenti per il lavoro svolto - prosegue l'assessore all'Ambiente Alessandro Galella - vanno in particolare a Dino Trivigno, Arcangela Lacapra e all'amministratore unico del Consorzio di bonifica della Basilicata Giuseppe Musacchio, nella convinzione che si possa fare ancora di più e che l'apporto del Consorzio nel capoluogo di regione resta fondamentale per assicurare al capoluogo stesso il decoro che merita e che deve essere a esso garantito».



Dalla Regione

## Mezzo milione per potenziare l'impianto idrovoro del Mesolino

**Sarà potenziato** l'idrovoro del corso d'acqua Mesolino (foto) dove confluiscono le acque piovane delle frazioni di Cannuceto e Bagnarola. Lo ha comunicato il Consorzio di Bonifica della Romagna i cui tecnici devono fronteggiare il problema di territori con quote del terreno molto basse, dove le acque devono essere scolate attraverso un sistema di pompe. Questo sistema negli ultimi anni è andato in crisi a causa della subsidenza, ossia il progressivo abbassamento del suolo, dell'urbanizzazione crescente e alla anomala distribuzione delle piogge, conseguente ai cambiamenti climatici.

**Con un finanziamento** di mezzo milione di euro stanziato dalla regione Emilia-Romagna, il Consorzio di bonifica ha progettato e appaltato velocemente i lavori di potenziamento dell'impianto idrovoro del Mesolino in via Can-



nuceto. Si tratta di un intervento complesso, mirato ad accelerare il flusso delle acque piovane e aumentare il volume di invaso della vasca di arrivo per aumentare l'efficienza della stazione di pompaggio. Così verrà realizzato un nuovo ramo del canale Mesolino acque alte, sul quale nei giorni scorsi è stato ultimato il nuovo ponte di via Montaletto, e verrà approfondita la vasca di arrivo delle acque di pioggia dell'impianto idrovoro.



L'assessore all'Ambiente Galella ringrazia il Consorzio di bonifica  
**"Città pulita e decorosa, grazie a chi si impegna"**

**Il Comune aderisce al Mese rosa contro il tumore al seno**

POTENZA - Ottobre è ribattezzato il 'mese rosa', dedicato a una serie di campagne e iniziative per la prevenzione del tumore al seno. Anche il Comune di Potenza, su proposta del gruppo Fratelli d'Italia, di concerto con il Sindaco e i gruppi della maggioranza, ha deciso di aderire alla campagna "Illuminiamo la prevenzione", simbolo universale per la salute del seno, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando il pubblico femminile anche sulle abitudini di vita correttamente sane da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. Per aderire all'iniziativa nazionale sarà illu-



minato di rosa il Palazzo di Città sede municipale di piazza Matteotti. A seguire, domani, alle ore 18 nella Sala dell'Arco dello stesso Palazzo, si terrà un convegno di sensibilizzazione alla prevenzione del tumore al seno. Interverranno i rappresentanti delle Istituzioni, i professionisti del settore, le associazioni impegnate nella lotta contro la forma di tumore più frequente nella popolazione femminile.

POTENZA - Gli interventi recenti per il verde cittadino - in attesa di essere completati in altre zone della città - sono stati particolarmente apprezzati dai potentini. Merito dell'impegno messo in campo dal Comune e dall'assessorato all'Ambiente, anche se proprio l'assessore Galella tiene a dispensare elogi nei confronti degli attori coinvolti. "L'Amministrazione comunale del capoluogo, a nome di tutti i cittadini di Potenza, esprimono la propria gratitudine a tutte



le donne e gli uomini che lavorano per il Consorzio di Bonifica e che negli ultimi mesi hanno assicurato alla città deco-



L'assessore Galella e uno degli interventi

ro e pulizia delle aree verdi. I nostri complimenti per il lavoro svolto - spiega l'assessore all'Ambiente Alessandro Galella in una nota - vanno in particolare a Dino Trivigno, Arcangela Lacapra e all'amministratore unico del Consorzio di bonifica della Basili-

cata Giuseppe Musacchio, nella convinzione che si possa fare ancora di più e meglio e che l'apporto del Consorzio nel capoluogo di regione resta fondamentale per assicurare al capoluogo stesso il decoro che merita e che deve essere a esso garantito".



OSTELLATO

## Nuove trivelle nel Mezzano I Comuni dicono no

L'Unione comunale Valli e Delizie dice no al progetto di sviluppo della concessione di coltivazione "Valle del Mezzano". TERMINALI/PAG. 22

OSTELLATO

# Nuove trivelle nel Mezzano Pollice verso dai Comuni

L'Unione Valli e Delizie dirà no ad Aleanna che intende sfruttare il gas metano «Progetto rischioso, può avere ricadute irreversibili sugli equilibri idrogeologici»

**Fabio Terminali**

OSTELLATO. Un progetto che va «contro alla tanto auspicata ed obbligata transizione energetica su cui ci si sta concretamente impegnando» e che si basa su «un mero sfruttamento del sottosuolo dalle potenziali ricadute irreversibili sugli equilibri idrogeologici del reticolo idraulico».

Sono alcune delle motivazioni a partire da cui l'Unione comunale Valli e Delizie (formata da Portomaggiore, Argenta e Ostellato) dice no al progetto di sviluppo della concessione di coltivazione "Valle del Mezzano". Dove la multinazionale Aleanna Resources conta di produrre riserve di gas metano per circa 160 milioni di metri cubi, nell'arco di otto anni.

**IL PROGETTO**

I tre Comuni invocano il prin-

cipio di precauzione e ribadiscono l'esigenza di tutelare il territorio, con l'obiettivo di stoppare le trivelle. Che, in base a quanto comunicato da Aleanna al ministero dell'Ambiente il 31 luglio, si vorrebbe far tornare in azione su un'area di 49 chilometri quadrati derivanti dal permesso di ricerca "Corte dei Signori", sui territori comunali di Ostellato e, in piccola parte, di Comacchio.

La multinazionale punta a realizzare tre nuovi pozzi e a mettere in produzione del giacimento Trava, dopo che le ricerche tramite perforazione del 2017 avevano rivelato l'esistenza di un rilevante quantitativo di gas nel sottosuolo.

**ALLARME SUBSIDENZA**

L'Unione Valli e Delizie ha analizzato lo studio di impatto

ambientale presentato dall'azienda, manifestando alcune perplessità, in quanto «non è credibile - si legge nel documento approvato dalla giunta dell'Unione - che l'estrazione di idrocarburi nel Mezzano non abbia effetti irreversibili con onerose conseguenze di gestione idraulica della subsidenza naturale di un territorio di bonifica altamente fragile, in cui la totalità delle aree interessate si trova almetrimetricamente al di sotto del livello del mare».

In realtà il no dell'Unione è in linea con quanto già espresso in passato: nel 2016 si espresse contrarietà all'istanza del permesso di ricerca "La Stefanina". E altre istituzioni si erano già pronunciate in senso negativo, come la Provincia, il Consorzio di Bonifica e il Parco del Delta

del Po.

**DECIDE IL MINISTERO**

Ma quanto potrà valere questo pollice verso, da mostrare in seno alla Conferenza dei servizi che sarà programmata nell'ambito del procedimento di Via (Valutazione impatto ambientale) dell'intervento?

Di certo, non sarà decisivo: tutto resta infatti in capo al ministero dell'Ambiente, a cui spetta di rilasciare la concessione. È il decreto Sblocca Italia del 2014 a definire strategie e di pubblica utilità le attività di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi, facilitandone il percorso autorizzativo. Anche se poi il governo Conte 1 approvò nel febbraio scorso la moratoria di 18 mesi, sbarrando la strada ai nuovi permessi di ricerca. —

 BYNCDALCUNICORITIRISERVATI



Una delle piattaforme di trivellazione, gestita da Aleanna, per la ricerca del gas nel Mezzano / FOTO RUBIN



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## RAPPORTO CONSORZI DI BONIFICA 2019

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
COMPENSORIO SARNO**

# Più controlli e strutture all'avanguardia per contrastare gli sversamenti illeciti

**Il commissario D'Angelo accelera sulla lotta all'inquinamento. Presto attiva una barriera alla foce del Sarno per bloccare i rifiuti che viaggiano verso il mare.**

**"Novità anche sul fronte delle bonifiche e della sicurezza idraulica"**

**T**utela ambientale e idraulica del territorio, opere di bonifica, assistenza ai Comuni per interventi di propria competenza.

Il Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno è un presidio determinante per la conservazione dell'ecosistema e la lotta all'inquinamento.

Al vertice della struttura ci sono il commissario Mario Rosario D'Angelo, un avvocato che ha ben chiare le strategie da attuare per rendere sempre più efficace l'azione di tutela del territorio e migliorare costantemente i servizi offerti ai consorziati, e il direttore generale ingegnere Luigi Daniele.

La competenza del Consorzio si estende su oltre 43 milioni di ettari e comprende 19 Comuni della provincia di Salerno, 13 della provincia di Napoli e 4 dell'avellinese.

"Il territorio da sottoporre a manutenzione, bonifica e controlli è molto vasto - conferma il commissario - e necessita, da parte nostra, di efficienza e organizzazione.

Da qualche anno a questa parte le normative vigenti ci impongono di provvedere alle necessità finanziarie correnti facendo affidamento solo sui contributi di bonifica versati dai consorziati dobbiamo elevare sempre di più la qualità dei servizi.

Devo dire che stiamo riscontrando risultati positivi in termini di gradimento della nostra azione".

Anche se l'ente non ha competenza sul fiume Sarno dovendo provvedere alla bonifica e conservazione del territorio ne è inevitabilmente influenzato.

"Per quanto riguarda l'aspetto della lotta all'inquinamento - evidenzia l'avvocato D'Angelo - non c'è dubbio sul fatto che gran parte della nostra azione sia influenzata da eventi come gli sversamenti illeciti e l'abbandono di rifiuti.

Su questo versante siamo impegnati nella realizzazione del progetto della barriera presso la foce del Sarno.

Una struttura mobile che consentirà di bloccare la corsa dei rifiuti verso mare, contribuendo così



Nelle foto, alcuni interventi sul territorio. Nel fondo, il commissario Mario Rosario D'Angelo

in maniera decisiva a contrastare fenomeni di inquinamento.

Il progetto è nella fase esecutiva e credo che nel giro di un anno

sarà anche portato a compimento".

La barriera alla foce Sarno è, al tempo stesso, un esperimento utile

che serve per capire se, in futuro, sia il caso di mettere strutture del genere anche lungo il tragitto di questo importante corso d'acqua.

### CONTATTI

Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno  
Avv. Mario Rosario D'Angelo - Commissario Straordinario  
Ing. Luigi Daniele - Direttore Generale

Via Giuseppe Atzori snc - Centrale Ortofrutticola I  
84014 Nocera Inferiore (Sa)

Tel. +39 081.3204511 - Fax +39 081.954567  
Numero Verde Pronto Consorzio 800 189 578

www.bonificasarno.it  
E-mail: info@bonificasarno.it

L'altro grande nodo da sciogliere è quello della sicurezza.

Perché l'area di competenza del Consorzio è, come del resto gran parte della Campania, esposta a forti rischi dal punto di vista idrogeologico.

Durante i periodi di pioggia non sono rari allagamenti, smottamenti, frane.

"In questo ambito siamo impegnati a mettere costantemente in sicurezza il territorio perché la sicurezza idraulica rientra tra le nostre specifiche competenze - spiega l'avvocato D'Angelo - è ovvio che anche in questo caso esistono degli interventi strutturali utili ad accrescere la tutela di territorio e cittadini.

Mi riferisco, in particolare, alle vasche ed ai canali che consentono di evitare allagamenti e smottamenti.

L'ultimo intervento, in ordine di tempo, è costato 4 milioni di euro e riguarda l'implementazione di vasche per il contenimento delle acque nel territorio compreso tra i Comuni di Pagani e Sant'Egidio del Monte Albino".

Nell'area delle vasche già attive il Consorzio ha provveduto a piantare dei Pioppi, alberi ad alto fusto che hanno, tra le altre, la funzione di ripristinare le funzioni dell'ecosistema.

Manutenzione, tutela del territorio, controlli.

"Abbiamo da tempo attivato il corpo di Polizia Idraulica, che ha come compito principale quello di rilevare e segnalare illeciti alle autorità competenti.

Formando, così, un contributo decisivo alla lotta all'inquinamento.

È nostra intenzione potenziare il servizio di Polizia attraverso un ampliamento dell'organico".

Proprio sul fronte delle azioni di contrasto all'inquinamento personale del Consorzio è stato di recente impegnato, insieme all'Arpac e ad altre autorità, in un intervento di recupero di alcuni scatoloni di medicinali abbandonati nel fiume Sarno.

"Una delle tantissime azioni che effettuiamo quotidianamente - ricorda il commissario D'Angelo - e che ci vedono impegnati in prima linea per preservare e migliorare un territorio dove vivono migliaia di famiglie e operano tantissime aziende".

Per tutti questi motivi il ruolo del Consorzio di Bonifica Integrale Compensorio Sarno è più che mai centrale per l'intero territorio.

**Consorzio di Bonifica Integrale**

COMPENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI  
VESUVIANI E DELL'IRNO

**ANBI**

Campania  
Bonifiche

RAPPORTO CONSORZI DI BONIFICA 2019

Informazione pubblicitaria a cura di Comunicazione & Territorio

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO**

# L'irrigazione per una agricoltura di qualità

Impianti moderni e tecnologie satellitari per una irrigazione razionale ed ecosostenibile: vantaggi per le Aziende agricole e per l'ambiente

**L'ORGANO ESECUTIVO** del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, presieduto dal Dott. Alfonso Santagata e costituito dal Dott. Luigi Bergamin - con funzioni di Vice Presidente -, Sig. Stefano Ciervo, Sig. Franco Della Rocca, Sig. Silvio Di Leonardo, Sig. Massimiliano Durante, Sig. Massimo Landino e Dott.ssa Maria Eremenziana Gianfrancesco - nella qualità di Delegata regionale -, continua instancabilmente nell'azione di risanamento dell'Ente iniziata nell'anno 2017 di insediamento della nuova Amministrazione, testimoniando la bontà del proprio operato con atti di bilancio, potenziamento delle attività e dei servizi resi ai consorziati, senza aumenti dei ruoli di contribuzione a loro carico.

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, in oltre 90 anni di ininterrotta attività sul territorio cura la difesa e la tutela dell'ambiente, contrastando, attraverso l'irrigazione, la desertificazione e l'abbandono del territorio rurale, favorendone la valorizzazione a fini produttivi. Il comprensorio del Consorzio si sviluppa nelle Province di Caserta, Benevento e Avellino su 82 Comuni per un'estensione complessiva pari a circa 195.000 ettari, la maggiore superficie amministrata da un Consorzio nella Regione Campania.

In questo grande territorio il Consorzio ha realizzato una vera e propria "bonifica integrale", ossia un insieme di interventi e grandi opere di bonifica e di irrigazione attraverso i quali l'Ente riesce a garantire: la sicurezza territoriale, con opere di difesa e di regolazione idraulica dei corsi d'acqua; e la sicurezza alimentare, con l'uso razionale delle acque destinate all'irrigazione dei terreni in pianura attraverso i numerosi impianti irrigui realizzati per gli usi collettivi della risorsa idrica. Il Consorzio nasce per assicurare la difesa idraulica del territorio, con opere di bonifica e di regimazione dei corsi d'acqua, per garantire condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento di qualsiasi attività umana. Successivamente, con la costruzione di opere e impianti collettivi per l'irrigazione, il Consorzio ha favorito la crescita di una forte economia agricola e contribuito a mantenere una consistente presenza di agricoltori nelle aree rurali.

**GESTIONE MODERNA**

**PER PRODUZIONI DIVERSIFICATE**

"Oggi il Consorzio - spiega il Presidente Santagata - è impegnato nell'ammodernamento degli impianti irrigui esistenti, realizzando la trasformazione delle vecchie reti di canallette con impianti di condotte sotterranee in pressione, dotati di tutti i più moderni sistemi di automazione e di telecontrollo".

Ad esempio, nell'area dello schema



A sinistra: il Dott. Alfonso Santagata, Presidente del Consorzio; in alto: il dibattito alla Fiera di Dragoni. Sopra: il Dott. Massimo Gargano Direttore Generale ANBI con la Dott.ssa Anna Osann, Coordinatrice di Progetti Europei, ed alcuni dipendenti del Consorzio

irriguo alimentato dal Fiume Volturno presso la traversa di Alifano, nella Piana Alifana in destra del Fiume Volturno, in tenimento dei Comuni di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alivignano, il Consorzio ha recentemente prodotto il progetto definitivo della riconversione irrigua dell'intera piana - dell'importo di circa 129 milioni di euro -, prevedendone anche l'estensione dagli attuali 2.170 ettari fino al limite futuro di 3.125 ettari, che verranno tutti irrigati in pressione.

Un primo lotto esecutivo di questo grande progetto - dell'importo di 4 milioni di euro - è stato già progettato dal Consorzio e proposto a finanziamento presso la Regione Campania con il Bando del PSR 2014-2020 Misura 4.3.2, di cui si attende a giorni la pubblicazione della graduatoria.

"La realizzazione di impianti irrigui in pressione, inoltre - prosegue il Presidente - consentirà una distribuzione più equa della risorsa idrica, con tariffazione a consumo, e una gestione più razionale ed eco-sostenibile rispetto all'utilizzo dell'acqua da parte delle Aziende agricole, per garantire dispo-

ponibilità di acqua e produzioni sicure, messe al riparo dalle conseguenze degli eventi estremi causate, purtroppo con frequenza sempre maggiore, dai cambiamenti climatici".

Il Consorzio, ormai da circa un decennio, sta impegnandosi con la propria struttura tecnica nel settore della "Ricerca e Innovazione nell'agricoltura irrigua". In particolare, prendendo spunto dalla Regione Campania che, con il suo "Piano regionale di consulenza all'irrigazione" del lontano 2007 è stata tra i precursori del campo in Italia, il Consorzio ha partecipato ad una serie di progetti finanziati sia dalla Regione, con i fondi della Comunità Europea (IRRI-SAT), che direttamente dalla Commissione Europea nell'ambito dei Programmi di ricerca e innovazione, l'ultimo dei quali, denominato "DIANA" - finanziato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 - vede la partecipazione del Consorzio come unica area pilota in Italia. Inoltre, il Progetto IRRI-SAT è stato riconosciuto e apprezzato tra le best practices per la sicurezza alimentare di Expo 2015.

Attraverso gli studi effettuati, continuamente perfezionati nel corso di anni di sperimentazione in campo lavorando direttamente con le Aziende agricole, il Consorzio si è dotato di una piattaforma informatica che, con l'utilizzo dei satelliti e la collaborazione dell'Università di Napoli Federico II, lo mette nella condizione di poter fornire alle Aziende che lo richiedano un "consiglio irriguo" ossia una indicazione, un suggerimento sul momento più opportuno per irrigare e soprattutto rispetto alla massima quantità di acqua da somministrare al campo in ogni determinato adacquamento. "Il Consorzio del Sannio Alifano - conclude il Presidente Santagata - è all'avanguardia nella gestione ottimale dell'irrigazione attraverso impianti collettivi: questo è un grande valore aggiunto per tutte le Aziende agricole che beneficiano dei nostri impianti, che favoriscono la diversificazione culturale, permettendo l'impianto di colture di qualità, più redditizie e meno idro-esigenti. L'impegno attuale del Consorzio, quindi, è quello di diffondere alle Aziende agricole la conoscenza delle grandi

potenzialità che, nel settore dell'irrigazione collettiva, noi siamo in grado di offrire, mettendo al loro servizio tutte le capacità tecniche e l'esperienza accumulata in tanti anni di presenza e di esperienza acquisita sul campo".

**LE PAROLE E L'ACQUA**

Questo è stato il tema della VII edizione del Festival dell'Erranza tenutosi il 13 e 14 Settembre nel Chiostro di San Domenico a Piedimonte Matese.

"Il Festival - commenta l'ingegnere Massimo Natalizio, Direttore Generale del Consorzio - ci ha dato la possibilità di una partecipazione diretta del Consorzio all'evento, occasione preziosa per diffondere - per la prima volta ad un pubblico costituito da 'non addetti ai lavori' - il grande e prezioso contributo apportato dal nostro Consorzio nel territorio amministrato per la difesa e tutela dell'ambiente nonché per contrastare la desertificazione e l'abbandono del territorio rurale, favorendone la valorizzazione a fini produttivi".

Il Sannio Alifano ha organizzato nell'ambito della manifestazione i seguenti eventi:

**OBBIETTIVO ACQUA**

- Mostra Fotografica del Concorso Nazionale organizzato dall'ANBI (Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni) e da Coldiretti.

**150 ANNI DELLA BONIFICA**

- Mostra fotografica storica "Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia", prestata in esposizione al "Festival dell'Erranza" dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria).

**IRRIGAZIONE CON I SATELLITI**

- Illustrazione delle più avanzate tecnologie disponibili per l'agricoltura irrigua messe a punto nell'ambito del progetto europeo HORIZON 2020 DIANA, a cura dello stesso Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano dell'ambiente.

**X FIERA AGRICOLA DI DRAGONI**

Il Consorzio Sannio Alifano presenta anche alla X Fiera Agricola di Dragoni organizzata alla fine del mese di Settembre dall'Associazione Culturale San Ferdinando, con il patrocinio del Comune di Dragoni e la collaborazione della Coldiretti Caserta.

Ben due i relatori del Consorzio: il Presidente Santagata, con un intervento sull'irrigazione al servizio di produzioni agricole di qualità, e il Deputato Franco Della Rocca, con un excursus storico sulle vicende dell'agricoltura nel territorio, molto apprezzato soprattutto dalle nuove generazioni che hanno così avuto la possibilità di conoscere l'evoluzione del lavoro nei campi nell'entroterra della Campania dal dopoguerra ai giorni nostri.

**IL CONSORZIO IN CIFRE**

**3 Province**  
**82 Comuni**  
**194.837 ettari di superficie**  
**18.970 ettari irrigati**  
**838 km. di canali e corsi d'acqua**

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO**

www.sannioalifano.it

**CONTATTI**

Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano  
Dott. Alfonso Santagata - Presidente  
Ing. Massimo Natalizio - Direttore Generale

Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)  
Tel. +39 0823 911446 - Fax +39 0823 913993

www.sannioalifano.it  
E-mail: info@sannioalifano.it  
PEC: sannioalifano@pec.it

**CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE**

# Agricoltura efficiente e di qualità

Un modello ecosostenibile in un territorio strategico per l'economia della provincia di Salerno

**Busillo:** Agricoltura 4.0 con il monitoraggio delle colture, satelliti e droni per l'irrigazione

**L** CONSORZIO di Bonifica Destra Sele gestisce un territorio strategico per l'economia della provincia di Salerno e ha contribuito in maniera determinante - grazie a un modello di efficienza in materia di irrigazione, prevenzione del rischio idrogeologico, tutela ambientale e produzione di energie rinnovabili - alla crescita della Piana del Sele, una vasta area a sud di Salerno vocata alle produzioni di quarta gamma che garantisce oltre il cinquanta per cento del prodotto interno lordo agricolo dell'intera regione Campania. Grazie a 250 milioni di euro di investimenti, i circa 17mila ettari di territorio sono stati attrezzati con irrigazione tubata ad alta pressione, sistemi telecontrollati a distanza, vasche di accumulo della capacità totale di circa 300.000 metri cubi, impianti di energia elettrica alternativi, per azzerare gli sprechi di acqua, accrescere la competitività sul mercato del territorio, ridurre i costi a carico delle aziende. La capillare rete di canali riesce inoltre a distribuire l'acqua alle imprese agricole, che hanno bisogno di irrigare senza turnazioni (anche in periodi di forte siccità, come è avvenuto nell'anno 2017), con un costante monitoraggio della risorsa acqua per evitare qualsiasi contatto con possibili fonti di inquinamento. Acqua sempre disponibile, ma anche di altissima qualità, per valorizzare ed esaltare le eccellenze agricole del territorio.



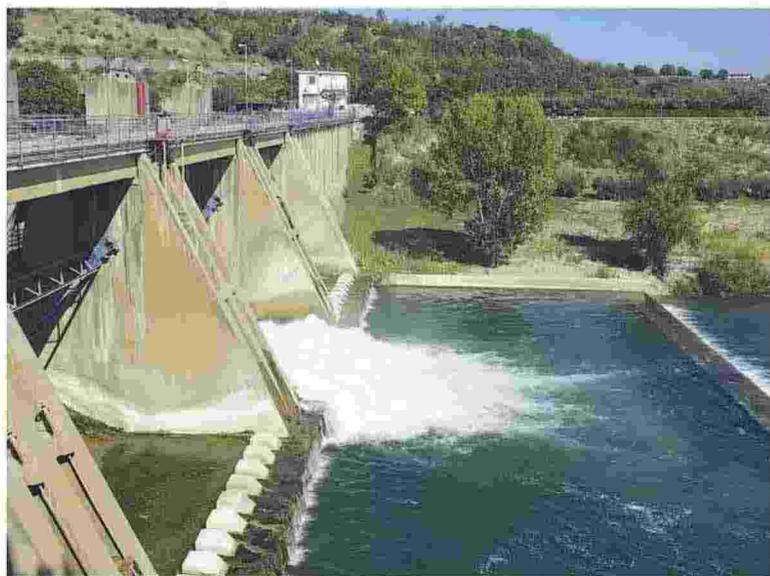
A sinistra: il Presidente del Consorzio Vito Busillo con l'Onorevole Filippo Gallinella, Presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. A destra, con i membri della Commissione

"Negli ultimi cinque anni - spiega il presidente **Vito Busillo** - grazie a una serie di economie di gestione e con la piena operatività degli impianti energetici, abbiamo ridotto il contributo di bonifica e di irrigazione di 15 punti percentuali. Riusciamo in questa impresa grazie ad un'ottimizzazione della struttura, a una progressiva riduzione di spese di funzionamento dell'Ente, a una riorganizzazione del personale, alla entrata in esercizio di impianti di produzione energetica che consentono alle casse un risparmio di circa un milione di euro all'anno con un efficientamento del sistema".  
Pienamente operative sono diventate, infatti, le turbine idroelet-

triche in località Pescara e Ferro Faone, il campo fotovoltaico a Eboli e l'annesso impianto eolico, strutture che consentono una sostenibilità ambientale.  
L'Ente ha ricevuto inoltre dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 milioni di euro per la manutenzione straordinaria della Diga di Persano, che consentirà di incrementare la sicurezza idraulica.  
"L'irrigazione è il più importante fattore produttivo del territorio - afferma ancora Busillo - capace di ampliare la redditività delle aziende agricole rendendole maggiormente competitive. In quest'ottica abbiamo implementato nuove metodologie per il monitoraggio

delle colture, l'applicazione di satelliti e droni per l'irrigazione: è un'agricoltura 4.0 sempre più in grado di garantire l'irrigazione attraverso una precisa valutazione dell'intervento irriguo, rendendo l'uso dell'acqua molto efficiente e minimizzando i volumi necessari per il raggiungimento delle migliori produzioni. Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ci consentono inoltre di migliorare l'efficacia dell'irrigazione e di assicurare l'ottimale uso della risorsa idrica disponibile".  
"La Piana del Sele - continua Busillo - si è imposta in Italia come una delle aree più all'avanguardia del Paese grazie ad un modello che abbiamo esportato anche in

altre aree d'Europa. L'ammodernamento delle tecniche agronomiche, favorito proprio dall'intensa attività del Consorzio, ha attratto verso il mondo agricolo una vasta schiera di giovani che hanno scelto di iscriversi, con un incremento del 45%, presso gli istituti tecnici agrari".  
"I consorzi di bonifica - conclude il Presidente - hanno un ruolo strategico per i territori perché, oltre all'irrigazione, sono gli unici enti che garantiscono la manutenzione ordinaria/straordinaria del territorio con una conoscenza precisa delle esigenze delle varie aree. Siamo molto orgogliosi di rappresentare il modello del Sud che funziona".



C.so Vittorio Emanuele, 143  
84123 SALERNO  
Tel. 089 224800 / 089 2580429  
Fax 089 251970  
Numero Verde: 800412042  
www.bonificadestrasele.it  
mail: dx.sele@virgilio.it  
mail: uffcatasto@bonificadestrasele.it  
PEC: bonificadestrasele@pec.it

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA**

# Terreno fertile per prodotti di qualità

Interventi ecosostenibili per lo sviluppo dell'agricoltura  
**Vigorita: Riserve d'acqua in quota per tutelare l'ambiente**

**L** COMPRESORIO di Bonifica dell'Ufita coincide con il bacino idrografico del fiume Ufita che fa parte del grande bacino del fiume Volturno, la cui competenza è dell'Autorità di Bacino nazionale dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno. Il comprensorio ricade nelle aree interne dell'Appennino meridionale ed il suo perimetro costituisce lo spartiacque tra il Tirreno e l'Adriatico. Da un punto di vista morfologico, esso è caratterizzato da colline molto fertili e da zone di montagna tipiche del subappennino. Le zone pianeggianti ammontano a circa 15.000 ettari, considerando i 7.000 dislocati sul fondovalle e gli 8.000 sugli altipiani e rappresentano circa il 20% dell'intera superficie comprensoriale. Il Consorzio ha dimensione interregionale (Campania-Puglia) in quanto opera su un territorio esteso 72.744 ettari di superficie, di cui 55.488 in provincia di Avellino, 15.627 in provincia di Benevento e 1.629 in provincia di Foggia. Nel comprensorio ricadono i territori di 37 Comuni, di cui 25 della provincia di Avellino, 8 della provincia di Benevento e 4 della provincia di Foggia. Ben 52.966 ettari sui 72.744 del totale rientranti nel Consorzio, cioè il 70,9%, sono classificati montani (2,2% in Puglia, 55,6% in provincia di Avellino e il 13,1% in provincia di Benevento).



A sinistra: il Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Ufita Francesco Vigorita. A destra: l'invaso del Calore

Il Consorzio ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura e la difesa del territorio: "la nostra è un'azione regolatrice - spiega Francesco Vigorita, Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Ufita - che si va ad inserire in un territorio che in questi ultimi anni ha vissuto un importante cambio di rotta".

Da zona sostanzialmente tabacchicola, con coltivazioni ad alto rendimento su piccole aree, la Valle dell'Ufita, grazie anche all'apporto irriguo che il Consorzio ha fornito alle aziende, ha visto cambiare radicalmente la sua vocazione agricola. "A partire dal 2000, con la diminuzione della produzione di tabacco, salvo alcune filiere collegate a multinazionali quali Philip Morris - prosegue Vigorita - molti terreni rischiavano di rimanere incolti. Con una serie di studi e di interventi queste aree sono state riconvertite in produzioni orticole e frutticole di qualità, garantite dal sistema irriguo efficiente che consente un organico ed efficace sviluppo economico del territorio".

Il Consorzio gestisce la Diga Macchioni in agro del Comune di Castel Baronia: "all'inizio del mio mandato - aggiunge il Presidente - la Diga serviva una piccola area del fondovalle Ufita. Il fabbisogno irriguo del territorio ufitano veniva soddisfatto con l'acqua della falda, con un forte dispendio di energia per prelevare l'acqua dai pozzi. L'attività e gli interventi del Consorzio tengono conto anche dei profondi cambiamenti climatici di questi ultimi anni: a partire dal 2012, durante i mesi invernali la paratia di fondo della Diga Macchioni è stata tenuta sollevata

di un paio di centimetri per smaltire l'acqua piovana in eccesso, che però veniva scaricata a valle senza possibilità di utilizzarla per fini irrigui".

"Grazie al PSR della Regione Campania 2012-2013 - dice Vigorita - abbiamo portato la parte di esubero dell'acqua della Diga fino alla prima vasca Cortiglio di Frigento e, con essa, per caduta naturale, viene alimentato l'impianto irriguo dell'area di fondovalle dell'Ufita, azzerando in tal modo il costo dell'energia".

Oltre al vantaggio energetico l'acqua piovana è determinante per coltivazioni di qualità e non necessita del potabilizzatore, come invece avviene in altre aree gestite da grandi gruppi agroalimentari.

"Inoltre con il recente PSR 2014-2020 - aggiunge Vigorita - abbiamo presentato un nuovo progetto alla Regione Campania per accumulare, durante l'inverno, le acque del torrente San Nicola, che scorre alle spalle della Diga Macchioni, attraverso una vasca di accumulo per laminazione delle piene. L'acqua viene poi portata alla Diga attraverso una condotta in pressione per caduta naturale. In tal modo avremo un'ulteriore dotazione

idrica, evitando eventuali prelievi da pozzi per salvarli e per evitare i relativi costi di energia e di manutenzione. Abbiamo monitorato il torrente San Nicola per alcuni anni: esso ha molta acqua che viene scaricata a valle senza nessuna utilizzazione ed i prelievi non andranno ad intaccare il suo minimo deflusso vitale. Questa operazione consentirà di mantenere una capienza ottimale della Diga e una riserva d'acqua stoccata in quota".

Tutte le opere realizzate dal Consorzio sono integrate nel paesaggio e hanno un loro pregio ambientale. Il fabbisogno idrico è operato attraverso 7 vasche di accumulo da 5mila a 60mila metri cubi.

"Il Consorzio, da sempre presta molta attenzione all'aspetto Manutentivo del territorio - afferma il Presidente del Consorzio - ci sono alcuni torrenti che d'estate non esistono e d'inverno diventano veri e propri fiumi. Il problema maggiore è rappresentato dalla vegetazione sul letto del torrente: dobbiamo evitare che crescano alberi, intervenire con briglie e provvedere al risanamento dei valloni".

Per quanto riguarda gli impianti irri-

gui consortili, essi sono dotati di idranti a servizio delle aziende agricole gestite mediante schede elettroniche: in tal modo l'agricoltore paga effettivamente quello che consuma. "Per quanto riguarda i costi dell'acqua, inoltre - continua Vigorita - siamo fermi dal 2010, per incentivare l'agricoltura irrigua e per garantire la competitività delle nostre aziende agricole. Nella gestione consortile cerchiamo di azzerare i costi superflui e attendiamo il nuovo Piano di Classifica

per avviare nuove opere e rideterminare il beneficio per gli utenti".

Il comprensorio dell'Ufita può contare su una favorevole situazione geomorfologica, con l'acqua ad alta quota e una pressione "naturale" di almeno 6-7 bar.

Gli investimenti attuati dal Consorzio riguardano anche la zona della valle del Calore irpino, dove nel 2011 fu presentato al Ministero dell'Agricoltura un progetto per infrastrutturare tutta la Piana, da Mirabella fino a Bonito e Apice, per un totale di 250 ettari circa. "Abbiamo realizzato una vasca di accumulo da 55mila mc acqua - sottolinea Vigorita -, sistemato un ex canale Enel che abbiamo acquisito, progettato due sistemi idroelettrici che andranno a compensare l'energia consumata dall'impianto, azzerando anche in questo caso i costi energetici. Poi, grande attenzione alla sostenibilità: gli impianti funzioneranno esclusivamente nel periodo invernale, per non intaccare il ciclo vitale del Fiume Calore. I lavori sono stati consegnati quest'anno, pensiamo per il 2020 di iniziare ad erogare acqua".

"In sostanza il Consorzio cerca di captare l'acqua dove c'è nelle quantità sufficienti al bisogno irriguo o per altri usi ed è inutilizzata - afferma il Presidente del Consorzio - anche se la Regione pone delle limitazioni sulla loro dislocazione (interne al Comprensorio di bonifica) e sulle capacità delle vasche di accumulo, indipendenti dalle linee guida dell'UE. Per il futuro il Consorzio di Bonifica dell'Ufita punta con decisione sulla salvaguardia del territorio e sulla sostenibilità ambientale degli interventi infrastrutturali, lavorando in costante sinergia con i Sindaci, in particolare del Calore, per una maggiore vigilanza sugli sversamenti di rifiuti e di acque non trattate nei corsi d'acqua, che potrebbero compromettere l'uso irriguo delle acque nei loro territori".

**GLI ORGANI DI INDIRIZZO**

|  |   |
|--|---|
| • <b>Vigorita Francesco</b><br>• <b>Genito Angelo</b>  | Presidente<br>Vice Presidente   |
| • <b>Lungarella Pina</b><br>• <b>Masuccio Michele</b><br>• <b>Di Cecilia Michele</b><br>• <b>Gambacorta Nicola</b><br>• <b>Petretta Angelo</b>   | Deputato Amministrativo<br>Deputato Amministrativo<br>Deputato Amministrativo<br>Deputato Amministrativo<br>Deputato Amministrativo   |
| • <b>Agr. Frattolillo Angelo</b><br>• <b>Circelli Carmela</b><br>• <b>Comune Ariano Irpino</b><br>• <b>Damiano Remo</b><br>• <b>De Feo Enzo</b><br>• <b>De Rosa Carmine</b><br>• <b>Manzelli Pompilio</b><br>• <b>Palumbo Tommaso</b><br>• <b>Puopolo Sara</b><br>• <b>Schena Rosalba</b><br>• <b>Schiavo Cereali s.n.c.</b><br>• <b>Tommasiello Giovanni</b><br>• <b>Tufo Alessandro</b><br>• <b>Verrilli Rocco Antonio</b> | Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere |
| • <b>Borriello Giuseppe</b><br>• <b>De Marco Antonio</b><br>• <b>Flammia Milena</b>  | Presidente Collegio dei Sindaci<br>Componente Collegio dei Sindaci<br>Componente Collegio dei Sindaci   |

**LE PRINCIPALI ATTIVITÀ**

- Utilizzazione delle risorse idriche (captazione, invasamento e distribuzione) per usi prevalentemente irrigui, ma anche ai fini potabili.
- Sicurezza territoriale (difesa dalle acque meteoriche) in particolare dalle alluvioni nelle zone di pianura e dalle erosioni nelle zone montane.
- Tutela e valorizzazione dell'ecosistema ambientale (suolo e acqua).
- Difesa idrogeologica e conservazione del suolo (soprattutto per usi produttivi agricoli).
- Promozione dello sviluppo socio-economico (favorendo la sperimentazione di colture innovative e/o la formazione di associazioni di coltivatori per specifiche colture e trasformazione dei prodotti agricoli).

**LO STAFF DEL CONSORZIO**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| • <b>Grasso Elzario</b>         | Direttore                                      |
| • <b>Gambacorta Francesco</b>   | Capo Area Tecnica - Agraria                    |
| • <b>Grasso Antonio Maria</b>   | Capo Settore Tecnico                           |
| • <b>Rossetti Roberto Rocco</b> | Responsabile Tecnico                           |
| • <b>Di Minico Vincenzo</b>     | Responsabile Tecnico                           |
| • <b>Addesa Fausto</b>          | Capo Area Amministrativa                       |
| • <b>Iannunzio Mariapia</b>     | Responsabile Ufficio Legale                    |
| • <b>Melito Paola</b>           | Capo Settore Ufficio Ragioneria                |
| • <b>Morra Antonio</b>          | Responsabile Ufficio Irriguo                   |
| • <b>Lo Conte Giuseppe</b>      | Capo Settore Catasto, Espropri e Contribuzione |
| • <b>Capocasale Gianpietro</b>  | Responsabile Catastale                         |



**Consorzio Di Bonifica Dell'Ufita**  
Via Aldo Moro, 58  
83035 Grottaminarda AV  
Tel. 0825 441122 - 0825 441040,  
Fax 0825 445502  
e-mail: bonifica.ufita@gmail.com  
PEC: bonifica.ufita@pec.it  
www.bonificaufita.it

# Regimazione idraulica, Comune e Consorzio uniscono le forze

*L'opera, da 100mila euro circa, servirà a ridurre i danni causati dalle bombe d'acqua, che in passato hanno danneggiato anche le Mura*

## BOZZOLO

### LAVORI IN VISTA

di Valentina Gambini

**BOZZOLO** Ripristino funzionale dello scolmatore fognario "fosso delle mura": questo l'intervento per il quale sono previsti interventi da circa 100mila euro a Bozzolo. Un progetto che vede come parti attive il Comune ed il Consorzio di Bonifica Navarolo. Un'opera pensata per ridurre gli effetti delle bombe d'acqua ed i gravi

problemi che hanno più volte causato nel territorio, anche con ingenti spese economiche.

Un intervento, quello in questione, che prevede la regimazione idraulica e la sistemazione di dissesti idrogeologici: un intervento che prevede, infatti, lo scavo e la posa in opera di tubature di maggiore sezione.

Scopo dell'opera, voluta dall'amministrazione comunale e dal Consorzio di Bonifica Navarolo, è andare ad ovviare, e possibilmente evitare, i ricorrenti inconvenienti generati da bombe d'acqua e precipitazioni improvvise ed abnormi. Un problema, questo, che negli scorsi anni ha

causato anche gravi danni alle mura gonzaghesche che circondano la città.

Diversi gli interventi in programma che passano per la risagomatura delle scarpate con il posizionamento di pietrame a difesa delle sponde (in particolare sul fronte della strada provinciale Giuseppina-Tezzoglio) ed il rifacimenti di manufatti idraulici in conglomerato per ripristino di passaggi esistenti.

«La cura del territorio è elemento per garantire standard adeguati di sicurezza ed è positivo che Regione (con il decreto 22.10.19) vi abbia pensato», commenta il sindaco di Bozzolo **Giuseppe Torchio**.



Le mura, dove saranno realizzati gli interventi di regimazione. In alto il sindaco Torchio

# A rischio il ponte sul rio Grande chiusa la strada di Case Buschi

**Il Consorzio di Bonifica: peggiorato lo stato del viadotto. Il Comune impone lo stop al transito**

## RIVERGARO

«Pericolo di crollo per il ponticello sul rio Grande». E così scatta un'ordinanza di chiusura della strada comunale di Case Buschi, a Rivergaro. Né pedoni, né auto, né altri mezzi potranno transitare, per ragioni cautelative, a causa del cattivo stato della volta che sostiene la strada secondaria del ponticello che si trova in località Molino di Blatta.

La decisione del Comune, formalizzata mediante una ordinanza lo scorso 25 ottobre, arriva a seguito di una nota del Consorzio di Bonifica, titolare

del manufatto e del rio sottostante, dopo un sopralluogo effettuato prima lo scorso 22 ottobre dai tecnici comunali e dall'assessore Pietro Martini e, due giorni dopo, anche dal personale tecnico del Consorzio sotto alla piccola volta di mattoni.

«È stato riscontrato un consistente peggioramento della situazione del manufatto – scrive il Consorzio al Comune – e pertanto si invita alla chiusura immediata precauzionale della strada per pericolo di crollo». Da qui l'ordinanza che dispone la chiusura della strada comunale extraurbana n. 2 per un tratto di circa 20 metri. «Fortunatamente, nessuna delle località che sorgono lungo la strada è isolata ma può usufruire di una viabilità alternativa» sotto-



Le transenne apposte lungo la strada e il ponte sul rio Grande FOTO ZANGRANDI



**Ogni località si potrà raggiungere con percorsi alternativi» (Il sindaco Albasi)**

linea il sindaco di Rivergaro Andrea Albasi. «È previsto a brevissimo un nuovo sopralluogo del Consorzio per capire quali interventi di consolidamento realizzare. Interventi che speriamo siano eseguiti in breve tempo e che saranno a carico dello stesso Consorzio di Bonifica». **CB**



## « Anagni-Roccasecca, fornitura per Miami e forse anche per Seattle

# Saxa Gres e Grestone L'export spinge le produzioni

*Borgomeo incontra i sindaci. «Ora urge gas green»*



Una piazza a Miami con sampietrini ed elementi di arredo urbano prodotti nello stabilimento Saxa Gres di Anagni e Saxa Grestone di Roccasecca. Sta iniziando in questi giorni la consegna dei prodotti alle aziende dell'ad **Francesco Borgomeo** alle imprese incaricate di lastricare la piazza della città statunitense. Ma c'è possibilità per una fornitura per un'altra grande città americana: a Seattle si lavorerà alla realizzazione del nuovo quartier generale della Microsoft. Sono necessari 18mila metri quadrati di pavimenti, rivestimenti, arredi per giardini, tutto green e possibilmente realizzato con la circular economy. I materiali prodotti dal gruppo industriale Saxa Gres di Anagni sono tra i finalisti della rigida selezione compiuta dagli architetti americani. Sono notizie apprese a margine della recente riunione organizzata alla Sala della Ragione di Anagni, alla presenza dei sindaci del territorio.

In sala c'è il capo del settore Commerciale Saxa: è appena atterrato dagli Usa. I successi di Saxa Gres (la ex Ceramiche Marazzi di Anagni), di Grestone (la ex Ideal Standard di Roccasecca) possono essere un punto di inizio. Francesco Borgomeo lo dice alla platea dei sindaci invitati dal padrone di casa **Daniele Natalia**.

Ci sono gli amministratori di tutto il comprensorio Nord della Provincia, c'è il direttore dei Consorzi di Bonifica del Lazio **Andrea Renna**, in prima fila sta seduto il senatore **Francesco Scalia**. La Provincia è rappresentata



FRANCESCO BORGOMEO

dal consigliere **Vincenzo Savo** che è delegato ai Lavori Pubblici. Il Consorzio industriale Cosilam è presente con il presidente **Marco Delle Cese**. Dal Sud arrivano il sindaco di Roccasecca **Giuseppe Sacco** (nel cui territorio c'è il secondo dei 4 stabilimenti del Gruppo Saxa) ed il presidente della Comunità Montana **Gianluca Quadrini**. Borgomeo annuncia una linea diretta per le amministrazioni comunali della provincia di Frosinone. Saxa Gres fornirà a prezzi privilegiati i suoi materiali a quelle amministrazioni del territorio che vorranno utilizzarli per rimodernare i loro centri storici.

I container per gli Usa, la visita compiuta in queste ore da emissari degli emiri arabi (il Grestone, a differenza dell'asfalto, non si scioglie alle alte temperature), possono

essere un punto di partenza. Il caposaldo per una nuova scommessa industriale lanciata dall'uomo che ha salvato la ex Marazzi ed evitato la chiusura della Ideal Standard Roccasecca, rilevato la storica Tagina di Gualdo Tadino e prima ancora ha risanato la IBM di Santa Palomba che ha riconvertito in Laziale Distribuzione, poi ha costruito un nuovo futuro alla Hewlett Packard in particolare a Pozzuoli. E ora ha in mente idee per Whirlpool ed Embraco. La nuova scommessa si chiama Eco Distretto Industriale della Ceramica.

A regime, la produzione di Grestone integrerà una percentuale delle ceneri da temovalorizzatore che oggi vengono utilizzate nella produzione dei cementi; con la differenza che ad Anagni e Roccasecca le molecole verranno fuse e vetroceramizzate diventando un tutt'uno con la ceramica.

Quanto al ciclo dei rifiuti, Borgomeo precisa: «Non trattiamo nessun genere di rifiuti urbano né da cucina né di altro tipo. Non vogliamo occuparci di questo nemmeno dopo. Ma siamo interessati al gas metano che viene prodotto in maniera Green con la fermentazione degli alimenti quando si decompongono. (...) A me il gas serve, se voi siete disposti, presentiamo noi un progetto, troviamo insieme un gestore. Perché noi non facciamo questo lavoro. Ma una cosa deve essere chiara: a me serve gas buono, lo devo mettere nei miei impianti per alimentare i forni in continuazione».



IL CASO

# L'offerta più conveniente in ritardo di un minuto Respinto il ricorso al Tar

È stato respinto, da Tar di Trieste, il ricorso presentato dalla Icop spa contro il Consorzio di bonifica Cellina Meduna nei confronti della Mingotti T. srl, per la sospensione e il successivo annullamento della delibera con cui l'ente aggiudicò i lavori del progetto di consolidamento delle arginature del fiume Livenza e dell'adeguamento degli impianti di sollevamento, primo lotto, al-

la stessa Mingozzi.

La Icop era stata invitata a presentare offerta nell'asta indetta dal Consorzio di bonifica col criterio dell'aggiudicazione al minor prezzo. Le modalità di presentazione dell'offerta prevedevano che il plico contenente la stessa pervenisse alla sede del "Cellina Meduna" in via Matteotti 12 a Pordenone entro le 12 dello scorso martedì 3 settembre, pena

l'esclusione. La dipendente del Consorzio indicò però sull'orario di ricezione di quel giorno 12.01. Di qui l'esclusione della Icop dalla gara per violazione del termine perentorio di presentazione dell'offerta, senza che sia stata accolta l'istanza di autotutela. La gara fu aggiudicata alla controinteressata.

La Icop ha fatto presente nel ricorso che la propria offerta sarebbe stata più vantaggiosa di quella della ditta concorrente e che il plico in realtà sarebbe arrivato in sede alle 11.59, ora dell'orologio dell'incaricato della società ricorrente, e consegnato all'impiegata alle 12. Anche ammettendo che l'orario delle 12.01 fosse giusto, poi, il dipendente si sarebbe trovato in sede

prima delle 12, ritiene la Icop.

Il Tar, tuttavia, ha ritenuto che, seppure di pochissimo, la condizione circa l'orario di consegna sia stata disattesa e che il registro di protocollo di una amministrazione è un atto assistito da pubblica fede, l'orario di ricezione è stato verificato dalle addette all'ufficio protocollo non solo con riferimento al proprio orologio ma all'orario del sistema informatico aziendale, costantemente aggiornato, del sistema di timbratura e dei loro cellulari.

Secondo il Tar il concorrente deve cautelarsi da tutti i pericoli, compresi rischi e ritardi. E i soldi e la convenienza economica, per una volta, sono passati in secondo piano. —

Foto: N. GAZZALONI / G. TITTI / S. V. / S. V.



LA SCHEDA

## Le dighe realizzate per "alimentare" il polo di Torviscosa

Tra gli impianti Edison che utilizzano le acque del torrente Meduna per la produzione di energia elettrica, figurano le dighe di Ponte Racli, Ca' Selva e Ca' Zul, in Val Tramontina, realizzate tra gli anni Cinquanta e Sessanta dalla Caffaro per alimentare lo stabilimento industriale di Torviscosa, al fine di far fronte all'incremento della richiesta di energia da parte dell'azienda friulana. Le dighe lavorano in cascata, ovvero l'acqua defluisce dall'una all'altra: alla fine del tragitto tra condotte e turbine, viene restituita al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per scopi irrigui e per l'alimentazione di alcuni acquedotti civili e industriali. Tutti gli impianti utilizzano acqua per usi civili, prelevata dagli acquedotti comunali di Tramonti di Sopra, Meduno, Arba, Spilimbergo, a eccezione dell'impianto Valina e delle dighe di Ca' Zul e Ponte Racli.





Home > Agenparl Italia > TRINITAPOLI: DI FEO, COMBATTIAMO UNITI CHI VIENE AD INQUINARE IL TERRITORIO

Agenparl Italia Puglia Social Network

## TRINITAPOLI: DI FEO, COMBATTIAMO UNITI CHI VIENE AD INQUINARE IL TERRITORIO

by Redazione 30 Ottobre 2019 0 2

### Elimina i veleni dall'Acqua

Rispetta l'Ambiente

Con AcquaLine proteggi l'ambiente e migliori la vita dei tuoi familiari!

acqualine.it [APRI](#)

(AGENPARL) – mer 30 ottobre 2019 LE SOLUZIONI | Oggi, è il Noe stesso a tracciare la strada della soluzione definitiva: sigillare i punti di scarico abusivo (spetta al Consorzio di Bonifica), migliorare gli sversamenti di fogna bianca, assicurare l'emissione di acque pulite nella Carmosina (compito dell'Acquedotto Pugliese. «Come sempre – conclude il sindaco di Trinitapoli – siamo pronti a fare la nostra parte, vigilando e denunciando, oltre che sollecitando il Consorzio di Bonifica e l'Apq. Tutti i tavoli sul delicato tema ci vedono promotori e partecipi, a tutela di un'area dal forte interesse paesaggistico, ambientale e turistico. È indispensabile un impianto a valle del Cinquemetri, per contrastare malfunzionamenti del depuratore o sversamenti accidentali. Si tratta di un canale utile alla nostra comunità, che grazie al nostro impegno quotidiano potrà ora funzionare correttamente, ma occorre che il territorio combatta senza bandiere chi viene ad inquinare le nostre campagne e le nostre acque».

COMUNE DI TRINITAPOLI

Servizio di Comunicazione istituzionale

Piazza Umberto I – 76015 Trinitapoli (Bt)

Sito web: <http://www.comune.trinitapoli.bt.it>

Facebook: <http://www.facebook.com/livettrinitapoli>

DOVE L'INCANTO DELLA NATURA VERDE DEI MONTI SIBILLINI È SEMPRE NUOVO E IMMENSO  
**MARCHE. BELLEZZA INFINITA**



**CentroPagina**  
 Smart News dal Territorio



**Paradise HALLOWEEN WEEKEND!**  
**PARTY: GIOVEDÌ 31 OTTOBRE**  
**SUPEREROI: DOMENICA 3 NOVEMBRE**



ANCONA  
RIVIERA

OSIMO  
VALMUSONE

JESI  
VALLESINA

FABRIANO  
AREA MONTANA

SENIGALLIA  
VALLE DEL MISA

SERVIZI-  
SOLUZIONI  
IMMOBILIARI- SALUTE  
E ASSISTENZA- LOCALI  
E RISTORAZIONE-  
NECROLOGI E  
ONORANZE

CERCA... 

Attualità

Cultura

Sport

Benessere

Lifestyle ▾

Servizi ▾

ATTUALITÀ JESI VALLESINA

## Jesi, lavori sull'Esino nel 2020 a Ripa Bianca

 **Mi piace** Piace a 15.878 persone.  
 Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

L'intervento da 588 mila euro sarà realizzato all'altezza della strada d'accesso alla Riserva entro il prossimo anno, pena la perdita del finanziamento regionale. «Ma servirebbe sistemare l'intera asta fluviale» dicono i tecnici

Di **Fabrizio Romagnoli** - 30 ottobre 2019



L'Esino alla Riserva di Ripa Bianca

JESI – Dovranno essere effettuati nell'arco del 2020, pena la perdita del finanziamento regionale, i **lavori per 588 mila euro sulla sponda dell'Esino** all'altezza dell'accesso alla Riserva di Ripa Bianca. Qui, fra marzo e aprile del 2018, l'area naturalistica fu costretta alla chiusura per un paio di settimane dopo che l'erosione causata dal fiume aveva danneggiato una ventina di metri della strada d'ingresso.

Ora si interverrà ma, avvisano i tecnici, i lavori in previsione risolveranno la situazione in questione ma **non sostituiscono quella generale sistemazione dell'intera asta fluviale**, fra Ponte San Carlo e la briglia dell'Enel a valle della Riserva, che sarebbe necessaria.

## OPERE

## Jesi, lavori sull'Esino nel 2020 a Ripa Bianca



L'intervento da 588 mila euro sarà realizzato all'altezza della strada d'accesso alla Riserva entro il prossimo anno, pena la perdita del finanziamento regionale. «Ma servirebbe sistemare l'intera asta fluviale» dicono i tecnici



## PALCOSCENICO

## “Il Maestro e Margherita” apre la stagione alle Muse. E per gli spettatori arriva il “baby sitting”



Lo spettacolo andrà in scena dal 31 ottobre al 3 novembre al teatro dorico, con una compagnia di undici attori e la produzione del Teatro Stabile dell'Umbria. Attivo per la prima volta il servizio per le famiglie in collaborazione con Generali Agenzia e curato dalla Ludoteca “La luna ai bambini”



Il Comune di Jesi, che ha ottenuto **dalla Regione i fondi** per procedere ai lavori, affiderà al **Consorzio di Bonifica delle Marche** il compito di progettare, appaltare e far realizzare l'intervento, «visto - spiega piazza Indipendenza - che all'interno della struttura comunale non vi sono figure professionali specifiche con esperienza nel settore della progettazione idraulica». Intanto dal Consiglio comunale di venerdì scorso è arrivato il via libera all'acquisto di 1.500 metri quadrati di superficie privata, costo circa 8 mila euro, per regolarizzare la soluzione d'emergenza adottata in questi mesi per l'accesso a Ripa Bianca.



Mauro Coltorti (M5s), presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato

Secondo il professore ingegner **Alessandro Mancinelli**, docente ordinario di Costruzioni idrauliche Marittime e Idrologia alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Ancona, e il professore geologo **Mauro Coltorti**, docente ordinario di Geomorfologia e Geomorfologia Applicata dell'Università di Siena, oggi senatore e presidente della commissione lavori pubblici del Senato- i due **tecnici incaricati nel 2013** dal Comune di studiare la situazione dell'Esino- servirebbe un intervento complessivo sull'asta fluviale compresa fra ponte San Carlo e l'area a valle

della briglia Enel presente poco oltre la Riserva.

In quest'ultima zona sono stati eseguiti dalla Provincia **gli interventi più recenti nel 2016**, con la realizzazione di «pennelli trasversali e il rinforzo del tratto di sponda con tecniche di ingegneria naturalistica». Il fenomeno erosivo si è poi spostato più a monte, andando a compromettere parzialmente la stradina di accesso a Ripa Bianca nel suo tratto più vicino all'alveo dell'Esino e minacciando anche la zona di sbocco al fiume di un collettore di acque meteoriche. Qui si interverrà adesso ma si precisa: «Gli interventi proposti tendono a risolvere situazioni circoscritte e puntuali di erosione di sponda ma non sono sostitutivi di un intervento complessivo su tutta l'asta fluviale e con efficacia a più ampio spettro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

#### SICUREZZA

### Vallesina, circola con il dispositivo antinquinamento manomesso.

#### Fermato tir



Gli agenti di polizia del distaccamento di Jesi, nel corso dei controlli, hanno notato un'anomalia nel sistema AdBlue.

Ritirata la carta di circolazione dell'autoarticolato



#### CRONACA

### Jesi, sbaglia la manovra e finisce con l'auto contro un cancello



L'incidente è accaduto in via Papa Giovanni XXIII.

Nessuna persona è rimasta ferita. Per la donna che era alla

guida della Golf solo un po' di spavento. Sul posto i carabinieri





News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

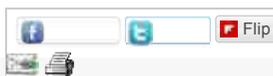
Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mer, 30 Ottobre

[Difesa del suolo]

Ufficio Stampa Associato del Chianti



## Sicurezza idraulica, al via una campagna di interventi straordinari lungo la Pesa

*I sindaci Roberto Ciappi e David Baroncelli: "la sicurezza del nostro territorio è una priorità assoluta, lavoriamo per rendere efficiente e meno vulnerabile il reticolo idraulico" Il tratto interessato dal piano di manutenzione idraulica è compreso tra l'area del Ponterotto, nel territorio sancascianese, e la frazione di Sambuca nel comune di Barberino Tavarnelle*

Al via una campagna di manutenzione straordinaria caratterizzata da tagli selettivi per la sicurezza idraulica nei territori del Chianti. Parte dai comuni di San Casciano e Barberino Tavarnelle il piano straordinario cofinanziato dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Ambiente che, oltre alla Pesa, per il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, interesserà i torrenti Greve, Ema, Orme, Ombrone Pistoiese ed Elsa.

Con un investimento pari a circa 150 mila euro il Consorzio ha avviato un importantissimo intervento di controllo della vegetazione arborea lungo il torrente Pesa per un tratto di quasi 10 km, dalla località Ponterotto, nel Comune di San Casciano, fino all'abitato di Sambuca nel Comune di Barberino Tavarnelle.

Sono lavori finalizzati al taglio selettivo e al diradamento della fascia riparia con l'intento di rimuovere le piante cresciute eccessivamente all'interno dell'alveo. Tale operazione riduce il rischio di una movimentazione delle piante, che possono essere secche o a fine ciclo vitale, in caso di piena con conseguenti possibilità di accumulo e ostruzione delle acque. L'obiettivo è quello di operare una riqualificazione delle specie presenti privilegiando le piante non autoctone e di minor pregio a vantaggio delle essenze tipiche locali e maggiormente pregiate.

"La sicurezza del nostro territorio è una priorità assoluta – dichiarano i sindaci Roberto Ciappi e David Baroncelli – rendere il luogo in cui viviamo meno vulnerabile e capace di prevenire il rischio è l'intento che ormai da anni stiamo portando avanti in maniera concreta grazie all'importante sinergia con il Consorzio di Bonifica. La molteplicità di interventi e strategie, anche innovativi, che comprende tra gli altri la pulizia degli alvei, la sistemazione delle sponde, la manutenzione incidentale puntuale, gli sfalci selettivi per la rimozione delle piante cadute lungo i tratti della Pesa, è funzionale a garantire efficienza nel reticolo idraulico e più in generale a rafforzare la resilienza del territorio, ovvero alla

Primo piano Toscana Finanza

Sport

**ANSA.IT** Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Fca dialogo con Psa per aggregazione

Essilux: ricavi +4,3%, conferma target

Pestaroni un ragazzo, arresti minorenni

[Dopo il voto... le elezioni regionali](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

capacità di far fronte alle situazioni difficili e di emergenza. La professionalità impiegata per la sicurezza dei fiumi del Chianti è un'importantissima forma di prevenzione al dissesto idrogeologico e di contrasto al rischio idraulico”.

I tagli sono al momento in corso nel tratto tra Ponterotto e Bargino per poi risalire verso monte; in molti casi gli abbattimenti serviranno anche a scongiurare eventuali interferenze con la rete dei servizi o con infrastrutture strategiche come il raccordo autostradale Firenze-Siena, l'Autopaloio sotto i cui viadotti gli operatori consortili sono a lavoro proprio in questi giorni.

“Il Consorzio si muove sempre alla ricerca di un difficile ma virtuoso equilibrio tra la completa naturalità e la necessaria gestione del corso d'acqua ai fini della sicurezza idraulica - spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino - questa campagna promossa da Regione e Ministero ha proprio questo obiettivo: restituire alla Toscana corsi d'acqua collinari naturali ma curati attraverso l'attuazione di interventi che daranno risultati positivi nel tempo in termini di qualità arborea e paesaggistica, oltre che ovviamente di minore rischio idraulico”.

30/10/2019 8.32

Ufficio Stampa Associato del Chianti

[^ inizio pagina](#)

Tweet di [@metfirenze](#)

 Met Firenze  
@metfirenze

#Crusca. Lingua italiana, #ingegno e ingegneri  
L'Accademia della Crusca con il sostegno di Unicoop #Firenze e con la collaborazione dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca presenta la XII edizione dell'iniziativa dedicata alla lingua italian... [ift.tt/2Pu5Z1E](http://ift.tt/2Pu5Z1E)



  19h

 Met Firenze  
@metfirenze

Bagno a Ripoli - Centro #sportivo Fiorentina, primo via libera dal Consiglio comunale

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni  
Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

 [e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#)



## Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Mercoledì 30 Ottobre 2019 - 16:38

**HOME** **TUTTE LE NOTIZIE** **SPORT** **POLITICA** **EVENTI** **ECONOMIA** **TERREMOTO 2016** **TV** **CM11**

I 55 COMUNI MACERATA CIVITANOVA RECANATI P.RECANATI TOLENTINO POTENZA P. S.SEVERINO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI



## Via alle assunzioni al consorzio di bonifica: ingegneri, geologi e agronomi

CONCORSO - Saranno impiegati nella progettazione e direzione dei lavori di realizzazione di opere pubbliche

mercoledì 30 Ottobre 2019 - Ore 16:18 - 118 letture



1 commento

0  
CONDIVIS



INCONTRI SENTENZA AMBIENTE OSPEDALI



Claudio Netti, presidente del Consorzio di bonifica delle Marche

**Il consorzio di bonifica delle Marche è alla ricerca di ingegneri, geologi e agronomi da assumere nelle sedi di Pesaro, Macerata e Pedaso. I tecnici saranno impiegati nella progettazione e direzione dei lavori di realizzazione di opere pubbliche affidate all'ente.** «Nell'ambito del programma di ampliamento del personale – spiega Claudio Netti, presidente del consorzio – avremmo bisogno di incrementare le nostre dotazioni organiche di figure professionali, che siano anche

giovani laureati. Stiamo cercando ingegneri e geologi con competenze idrauliche e di gestione del sistema Gis, così come dei moderni programmi informatici utili alla progettazione». Prosegue dunque l'impegno del consorzio nel dare nuove opportunità di lavoro a giovani laureati e non solo. Negli ultimi mesi l'ente di bonifica si è dotato di oltre 20 neoassunti, con competenze tecniche nel settore della progettazione e direzione dei lavori di opere pubbliche, misure che mirano al miglioramento della produttività e dell'efficienza dell'ente. **«Per garantire la massima trasparenza del percorso di assunzione – puntualizza Netti – saranno considerate solo le proposte inviate esclusivamente via mail a [segreteria@bonificamarche.it](mailto:segreteria@bonificamarche.it), corredate da un curriculum in formato europeo. L'inserimento definitivo sarà preceduto da un contratto a tempo determinato di sei mesi, cui seguirà l'assunzione a tempo indeterminato. Le sedi di lavoro sono quelle di Pesaro, Macerata e Pedaso e i candidati potranno indicarle in via preferenziale».**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace Placato a 2 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di CM](#)

**PUBBLICITÀ**



**SEAT Arona è tua da 14.900€.** L'unico SUV anche a metano. Scopri di...  
SEAT Italia



**10GB e minuti e SMS illimitati a 4,99€/mese. Solo 2 e 3 novembre!...**  
Postepay  
Prenota online



**Come la vendita diretta sta cambiando il mercato: Velasca.**  
Velasca



**Quanto costano i pannelli solari nel 2019?**  
The Eco Experts

Raccomandato da |

1 commento da opinionisti certificati



Nonna Peppina, la casetta non si tocca  
Cade l'accusa di abuso edilizio  
«Assolti dopo due anni di calvario»

27,90€

SOLO ONLINE

## Fibra Vodafone

+30 Giga fuori casa

Modem incluso

Attiva subito

**Più letti** **Recenti** **Più commentati**

1. **7 Ott** - Barricato in casa con i fucili, dopo l'irruzione esce in strada nudo: bloccato dai carabinieri (FOTO/VIDEO)
2. **23 Ott** - Auto fuori controllo in A14, drammatico schianto: un morto e due feriti
3. **25 Ott** - Incidente sul lavoro a Tolentino, muore il titolare di un'azienda
4. **22 Ott** - Malore improvviso: morto Fabio Torresi, storico titolare de La Romana



**FLAWSIC500: INNOVAZIONE NEL MONDIO DELLA DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE**

MERCOLEDÌ, 30 OTTOBRE 2019

PUBBLICITÀ ABBONATI! CONTATTI

f in t y

**RECOVER** *Web*  
RECYCLING REMEDIATION DEMOLITION



HOME

NEWS ▾

NEWS AZIENDE

VIDEO

ASSOCIAZIONI E CONSORZI

EVENTI ▾

FOCUS

RIVISTA ▾



Home > News dalle Aziende > A Firenze riscontro positivo per la mostra convegno dedicata al telecontrollo delle...

NEWS DALLE AZIENDE

## A Firenze riscontro positivo per la mostra convegno dedicata al telecontrollo delle reti di pubblica utilità

30 Ottobre 2019



### *Il futuro passa per la trasformazione digitale*

Si è svolta mercoledì 23 ottobre la sedicesima edizione di **Forum Telecontrollo**, l'appuntamento biennale promosso dal Gruppo Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti di ANIE Automazione, Associazione di Federazione ANIE, e organizzato da Messe Frankfurt Italia.

La mostra convegno ha richiamato a Fortezza Da Basso, Firenze, 418 partecipanti che hanno preso parte alla giornata di lavori strutturata in una plenaria di apertura e quattro sessioni tecniche, caratterizzate da un comune denominatore, la trasformazione digitale, passaggio obbligato anche per il mondo della pubblica utilità.

**Antonio De Bellis**, Presidente Gruppo Telecontrollo di ANIE Automazione *"Il Telecontrollo è in continua evoluzione e travalica la comune idea di essere solo una commodity. Nel*



ECOSTAR

**TI ASPETTIAMO A ECOMONDO EXPO**

**5-8 NOVEMBRE 2019**

**PADIGLIONE A3, STAND 114**

ECOMONDO

Telecontrollo, la convergenza OT e IT ha trovato terreno fertile per supportare le rivoluzioni in corso e aprire nuove opportunità per tutti. Il Telecontrollo si declina con: Monitoraggio, Controllo, Ottimizzazione e sempre più con Autonomia. Ovvero con la capacità di automatizzare elaborazioni e processi al fine di ottimizzare e controllare. Il comparto Telecontrollo è parte di un ecosistema, le cui competenze ed esperienze abilitano la possibilità di cogliere i benefici e le opportunità connessi all'adozione delle tecnologie alla base di Industria 4.0, continuando quel percorso di continua innovazione e crescita. Con l'edizione di Firenze, il Forum Telecontrollo non solo si riconferma evento di riferimento del comparto, ma assicura anche un prezioso contributo per l'evoluzione dell'ecosistema Telecontrollo e quanto a questo sotteso."

**Donald Wich**, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia: "in partnership con il Gruppo Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti di ANIE Automazione lavoriamo da diverse edizioni a questo importante appuntamento di confronto tra imprese, utility e stakeholder all'insegna dell'innovazione. Abbiamo riscontrato ancora una volta grande interesse per le tematiche trattate a Firenze, una delle città italiane che maggiormente hanno accolto la sfida della trasformazione digitale".

A rappresentare il territorio nei saluti di benvenuto, **Silvia Ramondetta**, Responsabile Area Economica Confindustria Toscana e Coordinatore Digital Innovation Hub Toscana: "Il 2019 è un anno difficile per l'economia e le imprese. La ricetta per il rilancio passa attraverso le tecnologie digitali, che sono driver fondamentali di sviluppo e la chiave per aumentare la competitività del Paese e del nostro territorio. Già dal 2017, Confindustria Toscana ha inserito la diffusione della cultura digitale tra gli obiettivi prioritari della propria strategia, creando un Digital Innovation Hub che opera in tutta la regione e supporta costantemente le imprese nel percorso di crescita verso l'innovazione. La trasformazione digitale resta però una sfida complessa, che richiede grande impegno alle aziende, ma anche un contesto stabile di strategie pubbliche, norme e incentivi, la cui certezza è imprescindibile per la pianificazione degli investimenti".

Hanno inoltre preso parte alla plenaria di apertura Leonardo Bassilichi, Presidente CCIAA Firenze e Andrea Guerrini, Componente del Collegio di Arera.



**Sessioni tecniche, la parola ai moderatori**

Sotto la guida dei rappresentanti del Comitato Scientifico, docenti presso alcuni dei più importanti atenei italiani, le sessioni tecniche hanno affrontato quattro principali tematiche: il telecontrollo per la gestione dei processi e per l'efficienza delle risorse, per le reti e per l'industria, per le città, per il sistema idrico nell'era della digitalizzazione.

**Furio Cascetta**, Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli – Direttore del



Dipartimento di Ingegneria "Quest'anno il Forum del Telecontrollo 2019 di ANIE è stato articolato ampliando i tradizionali confini applicativi, originariamente assegnati al mondo dei servizi a rete di pubblica utilità (in sintesi il mondo Utility). Nelle ultime edizioni si è cercato di estendere il campo di applicazioni delle moderne tecnologie di telecontrollo verso altri settori "affini", come il mondo dei trasporti e della mobilità, quello delle città intelligenti, fino (nell'edizione 2019) ai concetti di efficientamento e di controllo dei processi industriali. In particolare, la sezione per la quale ho svolto il ruolo di moderatore nell'edizione del Forum 2019 è stata proprio quella rivolta alla gestione dei processi e all'efficienza delle risorse. Si sono avute interessanti memorie con testimonianze nel settore idrico, della depurazione, dei consorzi di bonifica, nel campo della quantificazione e gestione degli indici di qualità tecnica di ARERA e, inoltre, come applicazione delle tecnologie per la sicurezza informatica. Il pubblico in sala si è mostrato interessato, partecipando attivamente con domande alla discussione. La sessione si è conclusa con un buon successo, sia in termini numerici di partecipanti, sia in termini di ricchezza degli argomenti trattati nelle presentazioni".

**Mario Rapaccini**, Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Industriale: "La sessione sul Telecontrollo nelle Reti e nell'Industria ha visto la presentazione di sei contributi. Due lavori erano focalizzati a indagare le trasformazioni in atto nelle reti di energia elettrica, dove la digitalizzazione sta creando opportunità per lo sviluppo di nuovi servizi. Sono stati presentati esempi per l'ottimizzazione e il bilanciamento dinamico della rete. Una presentazione ha riguardato il progetto di ammodernamento del sistema di controllo di una centrale idroelettrica, con soluzioni che consentono di salvaguardare i sistemi di automazione, ponendo le basi per far evolvere il sistema. Un altro lavoro ha riguardato lo sviluppo di interfacce HMI ad altre prestazioni, per rendere più efficace il processo decisionale e le attività di controllo. Infine, due presentazioni hanno fornito il dettaglio delle evoluzioni delle architetture di telecontrollo nelle reti gas, fornendo un quadro d'applicazioni della tecnologia I4.0 nelle reti di distribuzione del gas."

**Giambattista Grusso**, Politecnico di Milano – Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria: "Il telecontrollo delle città è sempre più coinvolto dal processo di trasformazione digitale sia dal punto di vista delle tecnologie che dei modelli di business. Si parte dalle tematiche del Building Management system, una sorta di gemello digitale dell'edificio, fino ad arrivare al monitoraggio delle reti di pubblica utilità passando per l'innovativo concetto di City 4.0. Negli interventi trattati la connettività e la gestione del dato hanno un ruolo centrale e sono di fatto abilitatori di nuovi modi di fruire il telecontrollo, sempre più integrato tra edificio, città e reti. Il cuore del telecontrollo delle città risiede nell'infrastruttura digitale e nelle sue componenti. Di fatto una piccola rivoluzione che parte dall'esperienza del passato."

**Stefano Panzieri**, Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Ingegneria, Sezione Informatica e Automazione: "La sessione dedicata al sistema idrico nell'era della digitalizzazione ha mostrato come le tecnologie per l'IoT siano ormai mature per dare vita a un telecontrollo di nuova generazione che comprenda al suo interno la possibilità di raccogliere dal campo molti più dati e in maniera sempre più distribuita. Queste tecnologie abilitano sia la capacità di creare nuovo valore a partire dalle informazioni raccolte, sia la possibilità di fare una migliore manutenzione predittiva. Entrambe le cose si rivelano obbligatorie per giustificare il tipo di investimento che dovrà essere fatto su molti sistemi infrastrutturali e l'acqua ne è certamente un chiaro esempio. Per concludere, una particolare attenzione è stata data ai problemi di sicurezza cyber, non più relegabili in una posizione secondaria. Le aziende dovranno attrezzarsi per rispondere a questa nuova esigenza di sicurezza in tempi, a mio avviso, brevissimi."

Hanno partecipato al confronto le aziende partner: ABB, A.T.I., Beckhoff Automation, Calvi Sistemi, Copa-Data, ID&A, Intesis, Lacroix Sofrel, Nexus, Panasonic Industry Italia,

SEGUICI SUI SOCIAL



1,351 Fans

MI PIACE



900 Follower

SEGUI



SEGUICI su LinkedIn



Progea, Prometeo, Racom – Advantec, Rockwell Automation, Schneider Electric, s.d.i. automazione industriale, ServiTecno, Siemens, Wago Elettronica, WIT Italia, Wonderware Italia.

**ANIE Automazione Award**

È stato assegnato a Beckhoff Automation il premio ANIE Automazione Award per la miglior memoria. Il contributo dal titolo "Centro Commerciale Porta di Roma: caso concreto di City 4.0" è stato selezionato dal Comitato Scientifico del Forum perché, grazie alla tecnologia utilizzata, sono stati raggiunti importanti risultati in termini di efficienza dell'edificio. Una menzione speciale è stata conferita alla presentazione di A.T.I. e GAIA "IoT e cloud: tecnologie per il revamping del sistema di controllo di Gaia Spa" per il ruolo innovativo assunto dal telecontrollo.

[Scarica gli atti del convegno](#)

CONDIVIDI

Facebook
 Twitter
 G+
 Pinterest
 Mi piace 0
 Tweet

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**News dalle Aziende**  
 Presentata a Milano, nell'ambito del decimo Focus PMI LS Lexjus Sinacta, la ricerca della Scuola Superiore S. Anna su "L'economia circolare a sostegno della..."



**News dalle Aziende**  
 JCB raggiunge le 250.000 macchine collegate "live" con la telematica



**News dalle Aziende**  
 Cava di Trezzano presenta Sorbène, assorbente ecologico di liquidi oleosi e idrocarburi, ideale in caso di incidenti

MARIA BEATRICE CELINO



UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE AZIENDALE



Recover Web è il magazine online di supporto a professioni, aziende ed enti, specializzato in temi tecnici, economici e legislativi in materia di rifiuti, riciclaggio, bonifiche ambientali, demolizioni, riqualificazioni urbane ed energia

Contattaci: [info@recoverweb.it](mailto:info@recoverweb.it)



Articoli recenti

A Firenze riscontro positivo per la mostra convegno dedicata al telecontrollo delle reti di pubblica utilità

Presentata a Milano, nell'ambito del decimo Focus PMI LS Lexjus Sinacta, la ricerca della Scuola Superiore S. Anna su "L'economia circolare a sostegno della competitività delle PMI"

JCB raggiunge le 250.000 macchine collegate "live" con la telematica

Cava di Trezzano presenta Sorbène, assorbente ecologico di liquidi oleosi e idrocarburi, ideale in caso di incidenti

STADLER® inaugura la nuova sede centrale da 30 milioni di euro

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo Email \*

Nome

I tuoi dati sono al sicuro e sono trattati nel rispetto della Legge sulla Privacy \*

Voglio iscrivermi

**Flaminia**  
& DINTORNI MARCHE



**COLPO DI FAME?**  
PASSA AL McDRIVE  
**FANO e SENIGALLIA**



[Primo piano](#) [I comuni](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Servizi](#) [Eventi](#)



[Home](#) > [Vallata del medio e basso Metauro](#) > [Fano](#) > [Fano: gli ospiti del Polo 9 ripuliscono la Pineta](#)

## Fano: gli ospiti del Polo 9 ripuliscono la Pineta

Autore: **Redazione** - 30 Ottobre 2019

### Grazie ad una collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio di Bonifica

Si sono svolti in questi giorni, una serie di lavori di pulizia e riqualificazione dell'area parco della Pineta posto a ridosso dell'argine sinistro del Fiume Metauro. A svolgere le operazioni non sono stati però gli operatori comunali, ma gli ospiti del Polo 9, Comunità nuove dipendenze di Fenile e Comunità di San Cesareo. Un'operazione che ha unito l'utile, ossia la riqualificazione di una splendida zona

verde della città e il sociale con il coinvolgimento dei ragazzi dell'associazione, che hanno avuto così la possibilità di svolgere, in maniera pratica, parte del loro percorso di recupero.

Il progetto è stato realizzato grazie al coinvolgimento dell'amministrazione comunale, alla grande collaborazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che assieme all'assessorato alla Qualità Urbana, ha coordinato i lavori, e alla Regione Marche, che ha messo a disposizione la borsa lavoro, la quale ha reso economicamente possibile lo svolgimento dei lavori. "Ormai collaboriamo da anni con i ragazzi della Comunità Polo 9 e, sia noi del Consorzio di Bonifica delle marche che i vari Comuni nei quali hanno lavorato, siamo sempre rimasti soddisfatti dei lavori svolti - ha spiegato la Dott.ssa Mirella Montalbano del Consorzio di Bonifica -, si impegnano al massimo e non si risparmiano, sono proprio degli ottimi lavoratori". I lavori dovrebbero proseguire interessando la riqualificazione del sentiero che costeggia l'argine sinistro del Fiume Metauro per un tratto di circa un chilometro, dall'ingresso della Pineta, lavori che si svolgeranno solo successivamente alle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente. "Collaborazioni come queste sono molto importanti - ha sottolineato l'assessore alla Qualità Urbana, Fabiola

**POLIAMBULATORIO**  
**PUNTO SALUTE**  
**ACQUALAGNA**  
 CORSO ROMA, 30

- Chirurgia
- Fisioterapia
- Logopedia
- Ecografia
- Cardiologia
- Urologia
- Pediatria
- Ginecologia

**e molto altro ancora!**  
**Puoi prenotare anche tramite CUP**

Telefono: 0721-798833 seguici su 

Viale Cairoli 90  
 FANO zona LIDO  
 TEL. 0721 806315



**daCiarrno**

**PASTA FATTA A MANO**  
 PIZZA CON FARINA MACINATA A PIETRA tipo 1

intimo merceria  
**Gius**



**NUOVI ARRIVI**

Via Porto Venezia 41 CAGLI tel. 0721.3901487  
 giust@libero.it



**OTTICA ROSSI**  
 URBANIA

**Beauty and Fashion**  
 profumerie

URBANIA  
 CENTRO COMMERCIALE VENTAGLIO  
 Via Roma 73/7D

URBINO  
 CENTRO COMMERCIALE PORTA S. LUCIA  
 Viale Gramsci

Tonelli. Da una parte perché ridiamo lustro ad una zona bellissima, molto frequentata dai fanesi soprattutto durante il periodo primaverile e dall'altra perché ci permette di contribuire concretamente al percorso di recupero di questi ragazzi”.

CONDIVIDI



ARTICOLI CORRELATI    ARTICOLI DELL'AUTORE

Fano

Partito Comunista Italiano (sezione Fano): "Operazione Auchan-Conad: a Fano un silenzio assordante"

Fano

Fano: nuovo padiglione al cimitero di Caminate

Fano

La Lupus in Fabula: "Ciclabile Arzilla: un progetto sbagliato da bloccare"

Cronaca

Episodio di Urbino, problemi di sicurezza per gli autisti degli autobus. Il sindacato: "Situazione insostenibile"

Fano

Fano: taglio del nastro alla scuola primaria Montessori

Cultura

Università dei Saperi "Giulio Grimaldi" Fano: per cinque mercoledì da domani

Cronaca

Fano, vendeva alcolici a un minore di 16 anni. Denunciato

Fano

Carloni: "Provincia inadeguata sul liceo Nolfi di Fano"

Fano

Fano: Aset prepara le potature, riguarderanno oltre 2.000 alberi



**SANITARIA - ORTOPEDIA**

**Salus**

URBANIA Via Mazzini, 27 TEL. 0722.318733

FOSSOMBRONE Viale Oberdan, 6 Tel. 0721.929507

www.sanitariaortopediasalus.it

convenzioni ASUR e INAIL

**TECNICO ORTOPEDICO e PODOLOGO**

*Servizio di Noleggio e Assistenza*

HI-TECH

**AGRIMARKET**  
ERCOLANI

tutto per

ANIMALI DOMESTICI  
ACQUARIOLOGIA  
GIARDINAGGIO  
PESCA SPORTIVA  
ABBIGLIAMENTO CACCIA,  
PESCA E LAVORO

Via della Badia 48  
URBANIA  
0722319873

**Anès**

Estetica e Benessere

di Annalisa Diamantini  
Tel. 0721 802627

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  **METEO: +12°C** 

AGGIORNATO ALLE 20:33 - 29 OTTOBRE

**ACCEDI | ISCRIVITI**

[Mantova](#) [Castiglione delle Stiviere](#) [Viadana](#) [Suzzara](#) [Curtatone](#) [Porto Mantovano](#) [Ostiglia](#) [Asola](#) [Tutti i comuni](#)  

[Mantova](#) » [Cronaca](#)

---

# I 90 anni della Travata L'impianto si apre e svela i suoi tesori

Giovanni Zerbato

30 OTTOBRE 2019



**BAGNOLO SAN VITO.** Immerso nel silenzio della campagna, ieri sera l'impianto idrovoro Travata è stato celebrato per il 90esimo anno di attività. Inaugurato il 28 ottobre 1929 e progettato dagli ingegneri Carlo Arrivabene e Pietro Ploner, l'impianto ha consentito la bonifica di grandi appezzamenti, garantendo così la coltivazione di terreni un tempo insalubri ed inutilizzabili. Ha preservato il territorio da potenziali allagamenti, e fa tuttora da snodo idrico per un'area di 11mila metri quadrati di terreni agricoli con 1.300 chilometri di canali, pari alla distanza che separa Mantova da Londra.

«Spesso dimentichiamo che viviamo in un territorio artificiale, altrimenti paludoso – dice Elide Stancari, presidente del Consorzio di bonifica Territori del Mincio – Solo la costante attività delle maestranze, operative nei venti impianti del Mantovano, consente di mantenere in funzione impianti datati, ma ancora perfettamente funzionanti come questo».

Mentre si attende il riconoscimento del sito come patrimonio dell'Unesco, per festeggiare la ricorrenza il Consorzio di bonifica ha voluto aprire l'impianto al pubblico, facendo ammirare i macchinari e le pompe che ancora oggi lavorano all'interno della struttura. A guidare il tour l'ingegner Massimo Galli, direttore del consorzio.

Il ruolo che questi impianti rivestono per la sicurezza del territorio, ha sottolineato il presidente Anbi Francesco Vincenzi, va ribadito con ancor più forza in momenti, come quello attuale, in cui i cambiamenti climatici causano eventi meteorici sempre più imprevedibili e violenti, che mettono in ginocchio i nostri Comuni.

Dopo i saluti dei sindaci di Bagnolo S. Vito e di Borgo Virgilio, gli interventi di Carlo Togliani (Politecnico di Milano) sulla storia della Travata, di Lorenzo Montagner (scrittore e giornalista) sulla storia della meccanizzazione nel Mantovano e di Giancarlo Malacarne (direttore della rivista "Civiltà mantovana") sul legame tra tradizione alimentare e agricoltura. Infine una cena a cura dell'Accademia Gonzaghesca degli Scalchi. –

Giovanni Zerbato

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORA IN HOMEPAGE



**Noi** **Catena, montato il ponte: «È un momento storico»**

Sandro Mortari

**I carabinieri salvano un cavallo in fuga**

**Noi** **Il Rio sotto il monitor del Comune: «Controlleremo tutti gli scarichi»**

Matteo Sbarbada

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



**Noi Gazzetta di Mantova cresce ancora: oltre 32mila gli iscritti alla community**

Eventi



**I premi alle lettere più belle**

Gli incontri in Gazzetta

Aste Giudiziarie



Intervento realizzato con il contributo PSR01 dal piano di sviluppo rurale 2014-2020 Regione Toscana submisura 3.2



Regione Toscana



# CHIANTI CLASSICO

CONTATTI | PUBBLICITA' | IL NOSTRO LOGO

Mercoledì 30 ottobre 2019 10:06

**DAL 1975**  
Esperienza  
Innovazione

## ilGazzettino

del Chianti e delle colline fiorentine



*Villa San Martino*  
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA  
CENTRO DIURNO  
Accesso al Centro Diurno  
anche SABATO e DOMENICA



Centro Medico Toscano  
**PREZZI SIMILI AL TICKET**  
**ZERO TEMPI DI ATTESA**



CHI SIAMO VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LETTERE & SEGNALAZIONI

BAGNO A RIPOLI BARBERINO V.E. GREVE IN CHIANTI IMPRUNETA SAN CASCIANO V.P. TAVARNELLE V.P. ALTRE AREE



SITI WEB APP GRAFICA  
E-COMMERCE MARKETING



TAVARNELLE VAL DI PESA  
342 038 22 34  
AGWEBDESIGNSTUDIO.IT

## GRANDI MARCHE • PREZZI PAZZESCHI

CHIANTI F.NO

30.10.2019 h 09:42 Di REDAZIONE

ARCHIVIO NOTIZIE

### Sicurezza idraulica, al via una campagna di interventi straordinari lungo la Pesa

*Il tratto interessato compreso tra l'area del Ponterotto, nel territorio sancascianese, e la frazione di Sambuca*



CHIANTI FIORENTINO - Al via una campagna di manutenzione straordinaria caratterizzata da tagli selettivi per la sicurezza idraulica nei territori del Chianti.

Parte dai Comuni di San Casciano e Barberino Tavarnelle il piano straordinario cofinanziato dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Ambiente che, oltre alla Pesa, per il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, interesserà i torrenti Greve, Ema, Orme, Ombrone Pistoiese ed Elsa.

Con un investimento pari a circa 150mila euro il Consorzio ha avviato un importantissimo intervento di controllo della vegetazione arborea lungo il torrente Pesa per un tratto di quasi 10 km, dalla località Ponterotto, nel comune di San Casciano, fino all'abitato di Sambuca nel comune di Barberino Tavarnelle.

Sono lavori finalizzati al taglio selettivo e al diradamento della fascia riparia con l'intento di rimuovere le piante cresciute eccessivamente all'interno dell'alveo (nella foto in alto siamo nell'alveo del torrente Terzona).



Tale operazione riduce il rischio di una movimentazione delle piante, che possono essere secche o a fine ciclo vitale, in caso di piena con conseguenti possibilità di accumulo e ostruzione delle acque.

L'obiettivo è quello di operare una riqualificazione delle specie presenti privilegiando le piante non autoctone e di minor pregio a vantaggio delle essenze tipiche locali e maggiormente pregiate.

"La sicurezza del nostro territorio è una priorità assoluta - dichiarano i sindaci **Roberto Ciappi** e **David Baroncelli** - rendere il luogo in cui viviamo meno vulnerabile e capace di prevenire il rischio è l'intento che ormai da anni stiamo portando avanti in maniera concreta grazie all'importante sinergia con il Consorzio di Bonifica. La molteplicità di interventi e strategie, anche innovativi, che comprende tra gli altri la pulizia degli alvei, la sistemazione delle sponde, la manutenzione incidentale puntuale, gli sfalci selettivi per la rimozione delle piante cadute lungo i tratti della Pesa, è funzionale a garantire efficienza nel reticolo idraulico e più in generale a rafforzare la resilienza del territorio, ovvero alla capacità di far fronte alle situazioni difficili e di emergenza. La professionalità impiegata per la sicurezza dei fiumi del Chianti è un'importantissima forma di prevenzione al dissesto idrogeologico e di contrasto al rischio idraulico".

I tagli sono al momento in corso nel tratto tra Ponterotto e Bargino per poi risalire verso monte; in molti casi gli abbattimenti serviranno anche a scongiurare eventuali interferenze con la rete dei servizi o con infrastrutture strategiche come il raccordo autostradale Firenze-Siena, l'Autopaloio sotto i cui viadotti gli operatori consortili sono a lavoro proprio in questi

giorni.

"Il Consorzio si muove sempre alla ricerca di un difficile ma virtuoso equilibrio tra la completa naturalità e la necessaria gestione del corso d'acqua ai fini della sicurezza idraulica - spiega il presidente del Consorzio **Marco Bottino** - questa campagna promossa da Regione e Ministero ha proprio questo obiettivo: restituire alla Toscana corsi d'acqua collinari naturali ma curati attraverso l'attuazione di interventi che daranno risultati positivi nel tempo in termini di qualità arborea e paesaggistica, oltre che ovviamente di minore rischio idraulico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LETTERE&SEGNALAZIONI

SONDAGGI DEL GAZZETTINO

"Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti. Per saperne di più' clicca su 'Cookie policy' oppure cliccando su 'Accetto' acconsenti l'uso." Cookie policy

cerca

**MICHELE AFFIDATO**  
GIOIELLI

# ilCirotono

NOTIZIARIO DEL COMPRESORIO CALABRESE

**TRONY**  
NON CI SONO PARAGONI.  
APERTO LA DOMENICA  
Via Satta Palazzo - CIRÒ MARINA - tel. 0963-370682

**HOME CRONACA POLITICA AVVENIMENTI CULTURA CONCORSI SPORT SALUTE SPETTACOLI ANNUNCI**  
**TECNOLOGIE ALTRE NOTIZIE POSTA DEI LETTORI POESIA GASTRONOMIA AGRICOLTURA FOTO VIDEO**

CROTONE ISOLA C.R. CUTRO STRONGOLI MELISSA CIRÒ CIRÒ MARINA CRUCOLI ALTO CROTONESE FUORI PROVINCIA ESTERO

## Coldiretti: elezioni Consorzio Bonifica di Catanzaro. I nomi dei consiglieri eletti

*Si affermano programma e liste Coldiretti. Borrello: inizieremo dal territorio*

La Redazione

CATANZARO, mercoledì 30 Ottobre 2019.

“Sarà una squadra autorevole, forte e coesa quella che è risultata eletta nelle elezioni del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese che si sono svolte domenica 27 ottobre u.s per il rinnovo del Consiglio dei Delegati dell’ente per il quinquennio 2019-2024”.



Fabio Borrello, presidente Coldiretti di Crotona - Vibo Valentia

Questo il primo commento a caldo del Presidente Interprovinciale di Coldiretti Catanzaro – Crotona – Vibo Valentia avv. Fabio Borrello. Abbiamo –continua – un programma ben delineato sia gestionale che di attività perché il Consorzio è uno strumento fondamentale per la gestione delle acque e del suolo, in particolare per salvaguardare abitazioni, imprese e centri urbani dagli allagamenti e assicurare acqua alle produzioni agricole di qualità. Tutto il Consiglio, sarà impegnato in un dialogo con il territorio nelle sue varie componenti ed è proprio da questo che inizieremo”. Il responso elettorale, da parte degli agricoltori/consorziati, del “Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese”, che si sono recati alle urne, ha infatti premiato e visto l’affermazione del programma e delle liste dei candidati della Coldiretti. Ringrazio per l’impegno e la generosità, i dirigenti e tutta la struttura della Coldiretti e i candidati neo eletti consiglieri. Un plauso – continua – va altresì all’amministrazione consortile uscente guidata dal Presidente Grazioso Manno e alla struttura del Consorzio ad ogni livello di responsabilità, che con dedizione e professionalità hanno assicurato che le elezioni si svolgessero nel pieno rispetto delle regole sancite dalla Legge, dallo Statuto e Regolamento elettorale. I neo consiglieri risultati eletti sono: **Federico Pettinato, Benedetto Romeo, Nicola Garcea, Francesco Mumoli, Giuseppe Virgillo** per la prima sezione di contribuenza. **Tommasina Lucchetti, Vittorio Cannistrà, Giuseppe Canistrà, Bianca Giovine di Girasole, Giovanni Balletta** per la seconda. **Fabio Borrello, Antonio Biamonte, Francesco Perri, Francesco Fratto, Vincenzo Colao** per la terza. Nei prossimi giorni, il Consiglio, integrato dal rappresentante dei comuni facenti parte del comprensorio consortile, eleggeranno il Presidente del Consorzio e la Deputazione Amministrativa.



mercoledì, Ottobre 30, 2019

Ultimo: A Fano gli ospiti del Polo 9 ripuliscono la Pineta grazie ad una collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio di Bonifica



# L'Altro giornale

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore Elpidio Stortini

PRIMA PAGINA SENIGALLIA AREA MISA AREA CESANO FANO URBINO AREA METAURO FALCONARA JESI Q  
AREA ESINO



CRONACA FANO

## A Fano gli ospiti del Polo 9 ripuliscono la Pineta grazie ad una collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio di Bonifica

30 Ottobre 2019 elpidio

### L'INTERVENTO



L'INTERVENTO POLITICA  
SENIGALLIA

### Paradisi: "Pubblicità sportiva diseducativa? Ubaldi e Campanile chiedano scusa allo sport senigalliese"

29 Ottobre 2019 elpidio

Paradisi: "Pubblicità sportiva diseducativa? Ubaldi e Campanile chiedano scusa allo sport senigalliese" di ROBERTO PARADISI\* SENIGALLIA - Uno

# A Fano gli ospiti del Polo 9 ripuliscono la Pineta grazie ad una collaborazione tra Comune, Regione e Consorzio di Bonifica

FANO - Si sono svolti in questi giorni, una serie di lavori di pulizia e riqualificazione dell'area parco della Pineta posto a ridosso dell'argine sinistro del fiume Metauro. A svolgere le operazioni non sono stati però gli operatori comunali, ma gli ospiti del Polo 9, Comunità nuove dipendenze di Fenile e Comunità di San Cesareo. Un'operazione che ha unito l'utile, ossia la riqualificazione di una splendida zona verde della città e il sociale con il coinvolgimento dei ragazzi dell'associazione, che hanno avuto così la possibilità di svolgere, in maniera pratica, parte del loro percorso di recupero.

Il progetto è stato realizzato grazie al coinvolgimento dell'amministrazione comunale, alla grande collaborazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che assieme all'assessorato alla Qualità Urbana, ha coordinato i lavori, e alla Regione Marche, che ha messo a disposizione la borsa lavoro, la quale ha reso economicamente possibile lo svolgimento dei lavori. "Ormai collaboriamo da anni con i ragazzi della Comunità Polo 9 e, sia noi del Consorzio di Bonifica delle Marche che i vari Comuni nei quali hanno lavorato, siamo sempre rimasti soddisfatti dei lavori svolti - ha spiegato la Dott.ssa Mirella Montalbano del Consorzio di Bonifica -, si impegnano al massimo e non si risparmiano, sono proprio degli ottimi lavoratori".

I lavori dovrebbero proseguire interessando la riqualificazione del sentiero che costeggia l'argine sinistro del Fiume Metauro per un tratto di circa un chilometro, dall'ingresso della Pineta, lavori che si svolgeranno solo successivamente alle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente. "Collaborazioni come queste sono molto importanti - ha sottolineato l'assessore alla Qualità Urbana, Fabiola Tonelli. Da una parte perché ridiamo lustro ad una zona bellissima, molto frequentata dai fanesi soprattutto durante il periodo primaverile e dall'altra perché ci permette di contribuire concretamente al percorso di recupero di questi ragazzi".



Ag - RIPRODUZIONE RISERVATA - [www.laltrogiornale.it](http://www.laltrogiornale.it)

Leggi anche:

sviluppo impreveduto

Condividi:



## GLI ARTICOLI PIU' LETTI

**Una donna si lancia nel vuoto ad Arcevia: il viadotto-killer ha fatto un'altra vittima**

**Paradisi: "Pubblicità sportiva diseducativa? Ubaldi e Campanile chiedano scusa allo sport senigalliese"**

## LE NOTIZIE

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

CULTURA

SPETTACOLI

EVENTI

SPORT

## LE RUBRICHE

GIROVAGANDO

MONUMENTI

MANIFESTAZIONI

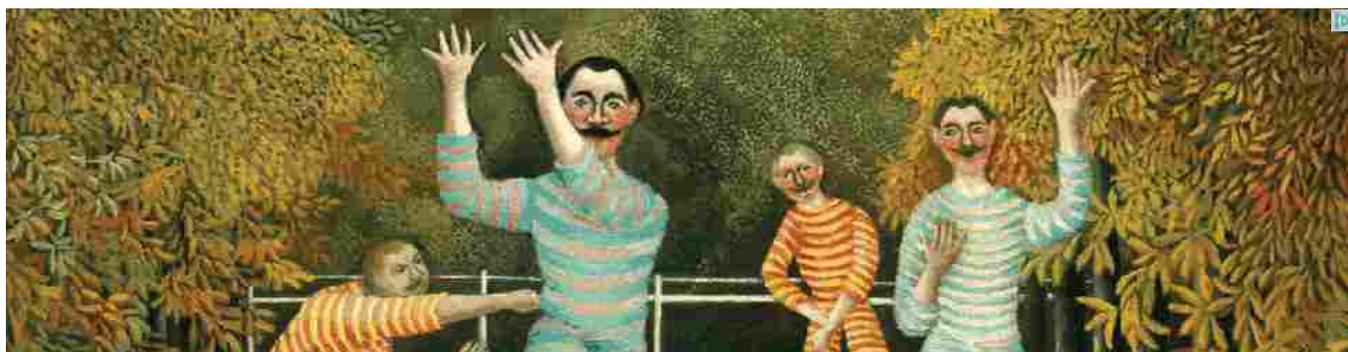
# PRONTI PER L'INVERNO?

CON MICHELIN AFFRONTI OGNI CONDIZIONE METEO.

[SPECIALI](#) - [ABBONAMENTI](#) - [LEGGI IL GIORNALE](#)

MENU

## LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) - [MORTI IN ARCHIVIO](#) [INFARTO](#) [PIZZA HERO](#) [QUATTRO RISTORANTI](#)[HOME](#) , [AREZZO](#) , [CRONACA](#)

Pubblicato il 30 ottobre 2019

# Arno, restyling a 360 gradi: il consorzio di bonifica al lavoro

Serena Stefani (presidente CB2): "Un impegno eccezionale per ripristinare il corretto deflusso delle acque e tenere sotto controllo le opere"

Ultimo aggiornamento il 30 ottobre 2019 alle 13:14

★★★★★ 1 voto

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)



Lavori

Arezzo, 30 ottobre 2019 - Macchine e uomini sono e restano all'opera in tutta la vallata dove sono in corso, e in molti casi si stanno concludendo, gli interventi di manutenzione ordinaria programmati per il 2019 dal Consorzio 2 Alto Valdarno, con l'ok della Regione Toscana. Oltre 1 milione di euro investiti nello sfalcio della vegetazione, nel taglio selettivo delle piante e in piccoli interventi di ripresa delle opere: suddivisi in una decina di lotti funzionali, ciascuno dei quali di importo superiore ai 100.000 euro, hanno interessato e stanno ancora interessando i principali affluenti di destra e di sinistra dell'Arno, con particolare attenzione ai tratti che attraversano il territorio più intensamente urbanizzato e popolato. Ma il 2019 sarà davvero l'anno dell'Arno. Oltre alla manutenzione consueta, infatti, sull'asta principale del fiume, sono pronti a decollare gli annunciati interventi straordinari, che interesseranno il tratto compreso tra i due ponti di San Giovanni Valdarno: l'operazione che supera il milione di euro è finanziata in gran parte dalla Regione Toscana e serve per rimettere in forma le arginature leopoldine. "L'intervento, condiviso dal Consorzio con l'amministrazione comunale e molto atteso dai cittadini - spiega l'ing. Beatrice Lanusini del settore Difesa Idrogeologica del CB2 -, prevede il consolidamento della sponda destra e i lavori in alveo per rettificare il corso d'acqua e frenare i fenomeni di erosione che interessano le sponde".

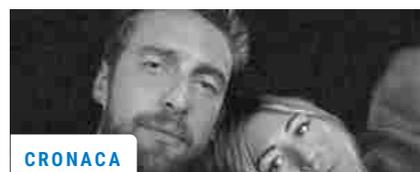
E non finisce qui. Il 2019 sarà anche l'anno degli interventi "eccezionali". "Il Consorzio realizzerà tagli selettivi ad hoc in aree dove la vegetazione non veniva toccata da oltre mezzo secolo", aggiunge l'ing. Lanusini. I lavori, in gran parte finanziati dalla Regione Toscana (con le risorse messe a disposizione dall'accordo Stato Regioni del 2010) e realizzati sotto la supervisione del Presidente Enrico Rossi, nel ruolo di commissario straordinario di Governo, interesseranno, oltre al Tevere, tutta l'asta dell'Arno dal Casentino al confine con Firenze. "In Valdarno il cosiddetto "piano tagli" coinvolgerà il fiume nei comuni di Laterina Pergine

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Migranti, Ocean Viking sbarca a Pozzallo. Ricollocati in 104, Salvini si infuria**

CRONACA

**Ragusa, madre di 74 anni e figlio ladri in gioielleria. Arrestati**

CRONACA

**Claudio Marchisio e la moglie rapinati in casa da 4 banditi armati****POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Il genio che illuminò il mondo morì nell'ombra**

CRONACA

**Anzio, avvocato accoltellato alla gola dalla ex compagna. E' morto**

CRONACA

Valdarno, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, nel versante aretino; Figline Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, nell'area fiorentina. Nel giro di pochi mesi sarà rimossa la vegetazione che, sulla bassa sponda e sul fondo dell'alveo, va ad ostacolare il deflusso idraulico, in modo da ripristinare le corrette condizioni di scorrimento dell'acqua. Contemporaneamente si agirà sulle arginature: la rimozione della vegetazione, che oggi le riveste completamente, consentirà un controllo dello stato di manutenzione delle stesse e la possibilità di programmare, successivamente, tutti gli interventi necessari per la loro salvaguardia. Infine si andrà ad intervenire sulle barre sedimentate presenti nell'alveo, secondo un fenomeno caratteristico del fondovalle, dove l'Arno ha la tendenza a scavare nei propri sedimenti fino ad assumere una configurazione sinuosa che provoca erosioni su entrambe le sponde.

Con la rimozione della vegetazione consolidata, i sedimenti, durante il passaggio delle piene, tenderanno a mettersi in movimento in modo naturale, consentendo al fiume di riprendere il suo corretto corso", conclude l'ingegnere. "Suddivisi in più lotti funzionali per un totale oltre 1 milione di euro (la metà di quelli previsti nell'intero comprensorio dove sarà investita complessivamente una cifra superiore ai 2 milioni di euro), i lavori saranno realizzati da ditte specializzate già selezionate dal Consorzio e con la consulenza di esperti. L'obiettivo infatti è di mitigare il rischio salvaguardando la biodiversità dell'habitat fluviale: un patrimonio da difendere con grande attenzione", commenta la Presidente del CB2 Serena Stefani. E aggiunge: "Quest'anno sarà strategico per migliorare la funzionalità idraulica e restituire maggiore fruibilità all'Arno: fiume simbolo di questa vallata, che, una volta sottoposto a un restyling tanto importante, tornerà ad essere anche luogo di socialità ed elemento di attrazione e richiamo turistico".

© Riproduzione riservata



### "Fca e Peugeot-Citroen stanno trattando una fusione"



Belvilla Numeri 1 in Europa nella gestione di case vacanze

**LA NAZIONE**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI AREZZO

Inserisci la tua email

**ISCRIVITI**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie [Accetto](#)

# linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Home Città Provincia Regione Eventi Sartiglia Addobbios Radio Cuore

Autovelox Farmacie Cinema

Cerca nel sito...



Genio civile e Consorzio di bonifica insieme per fronteggiare le emergenze

## 4 CAPO



CITROËN C3  
CON 33 COMBINAZIONI COLORE



- 3 TINTE PER IL TETTO
- 9 TINTE CARROZZERIA
- 11 SISTEMI DI AIUTO ALLA GUIDA



**Genio civile e Consorzio insieme per fronteggiare le emergenze**  
**Stipulato un accordo per gestire le situazioni di piena nella piana dell'Oristanese e del Terralbese**

Il Consorzio di bonifica dell'Oristanese ha stipulato una convenzione con il Servizio del Genio Civile per lo svolgimento di attività finalizzate alla tutela delle opere idrauliche di competenza regionale e alla sicurezza idraulica dei territori. Lo ha reso noto il Commissario Straordinario del Consorzio Cristiano Carrus.



magazzino idraulico (allerta Rossa)".

Lo schema di convenzione approvato dal commissario Cristiano Carrus, da stipulare tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio del Genio Civile di Oristano e il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, riguarda lo svolgimento

“La convenzione”, spiega Carrus, “prevede le attività in normali condizioni di esercizio (assenza di criticità), le attività in condizioni di allerta e criticità e nella fase di evento in atto (allerta Gialla o Arancione), e gli interventi di somma urgenza di pronto intervento idraulico, attività manutentive urgenti, compreso l'eventuale approntamento di dispositivi funzionali allo svolgimento del servizio di piena o alla sostituzione delle scorte di materiali/attrezzature in dotazione al



CONTO  
DEPOSITO

UNA **RENDITA CERTA**  
PER I TUOI **RISPARMI**  
OTTIENI FINO AL

- tasso di interesse variabile
- nessun vincolo
- nessun costo di gestione
- reinvestimento gratuito

**1,70%**  
lordo

BCC Banca di Arborea

SUI NUOVI RAPPORTI

di attività inerenti al "Servizio di Piena e intervento idraulico e presidio territoriale" riferite all'annualità 2019-2020.

Le attività si concentreranno sul tratto arginato del fiume Tirso e relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce; tratto del rio Mogoro a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni; tratto del Fluminimannu di Pabillonis dalla confluenza tra il Flumini Bellu e il Flumini Malu in località "Bau Sa Conca" in agro di Pabillonis fino alla foce nello stagno di San Giovanni.

"L'art. 3 della L.R. 6/2008 prevede", commenta il commissario Carrus, "che la Regione possa promuovere la stipula di accordi di programma con i Consorzi di Bonifica che possiedono conoscenza del territorio e organizzazione tecnico-logistica potenzialmente idonei allo svolgimento del "Servizio di Piena e Intervento Idraulico" e di "Presidio Territoriale", in attesa della ricostituzione della piena operatività dei Servizi Territoriali Opere Idrauliche".

"Questo Consorzio", continua il commissario straordinario Carrus, "già provvedeva a svolgere l'attività di servizio di piena sulla base della convenzione stipulata lo scorso anno con l'Assessorato dei Lavori Pubblici".

"Abbiamo ritenuto quindi opportuno", prosegue Carrus, "procedere alla stipula di una nuova convenzione, preceduta da diversi incontri con il Genio Civile, nella quale vengono dettate direttive disciplinanti lo svolgimento di attività molto importanti previste in condizioni di allerta e criticità con evento in atto previste nel Piano Regionale di Protezione Civile".



Cristiano Carrus

Mercoledì, 30 ottobre 2019



Mario Idraulico Ora Aperto 24H - Per urgenze o Appuntamento  
Sistemazione wc otturati, Disotturazioni scarichi lavandini, bide ed altro. mario-servizi.it

APRI

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento



GODITI I TUOI SPAZI ALL'APERTO CON LE  
PERGOLE BIOCLIMATICHE

OTTICA BALDINO

1884

VIA UMBERTO I°, 56 ORISTANO | 0783 775041

APPC. ALAC REGIONALE

Via dei Fabbri, 28  
Oristano

0783 775041

info@appcoristano.it



A.S.S.O.  
di Giorgio Mennone

Auto sostitutiva  
Deposito giudiziario

## computer e periferiche

### ULTIMI ARTICOLI

A Torre Grande l'esercitazione del  
Reparto Volo della Polizia

Auto elettriche e ibride:  
nell'Oristanese sono quasi  
inesistenti

Disagi nel Terralbese: bloccati  
protesi e ausili sanitari per i malati

Genio civile e Consorzio di bonifica  
insieme per fronteggiare le  
emergenze

News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

Login



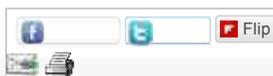
Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Vai

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mer, 30 Ottobre

[Difesa del suolo]



Ufficio Stampa Associato del Chianti

## Sicurezza idraulica, al via una campagna di interventi straordinari lungo la Pesa

*I sindaci Roberto Ciappi e David Baroncelli: "la sicurezza del nostro territorio è una priorità assoluta, lavoriamo per rendere efficiente e meno vulnerabile il reticolo idraulico" Il tratto interessato dal piano di manutenzione idraulica è compreso tra l'area del Ponterotto, nel territorio sancascianese, e la frazione di Sambuca nel comune di Barberino Tavarnelle*

Al via una campagna di manutenzione straordinaria caratterizzata da tagli selettivi per la sicurezza idraulica nei territori del Chianti. Parte dai comuni di San Casciano e Barberino Tavarnelle il piano straordinario cofinanziato dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Ambiente che, oltre alla Pesa, per il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, interesserà i torrenti Greve, Ema, Orme, Ombrone Pistoiese ed Elsa.

Con un investimento pari a circa 150 mila euro il Consorzio ha avviato un importantissimo intervento di controllo della vegetazione arborea lungo il torrente Pesa per un tratto di quasi 10 km, dalla località Ponterotto, nel Comune di San Casciano, fino all'abitato di Sambuca nel Comune di Barberino Tavarnelle.

Sono lavori finalizzati al taglio selettivo e al diradamento della fascia riparia con l'intento di rimuovere le piante cresciute eccessivamente all'interno dell'alveo. Tale operazione riduce il rischio di una movimentazione delle piante, che possono essere secche o a fine ciclo vitale, in caso di piena con conseguenti possibilità di accumulo e ostruzione delle acque. L'obiettivo è quello di operare una riqualificazione delle specie presenti privilegiando le piante non autoctone e di minor pregio a vantaggio delle essenze tipiche locali e maggiormente pregiate.

"La sicurezza del nostro territorio è una priorità assoluta – dichiarano i sindaci Roberto Ciappi e David Baroncelli – rendere il luogo in cui viviamo meno vulnerabile e capace di prevenire il rischio è l'intento che ormai da anni stiamo portando avanti in maniera concreta grazie all'importante sinergia con il Consorzio di Bonifica. La molteplicità di interventi e strategie, anche innovativi, che comprende tra gli altri la pulizia degli alvei, la sistemazione delle sponde, la manutenzione incidentale puntuale, gli sfalci selettivi per la rimozione delle piante cadute lungo i tratti della Pesa, è funzionale a garantire efficienza nel reticolo idraulico e più in generale a rafforzare la resilienza del territorio, ovvero alla

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Fca dialogo con Psa per aggregazione

Essilux: ricavi +4,3%, conferma target

Pestarono un ragazzo, arresti minorenni

Ansa Top News - Tutti gli Rss



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

capacità di far fronte alle situazioni difficili e di emergenza. La professionalità impiegata per la sicurezza dei fiumi del Chianti è un'importantissima forma di prevenzione al dissesto idrogeologico e di contrasto al rischio idraulico”.

I tagli sono al momento in corso nel tratto tra Ponterotto e Bargino per poi risalire verso monte; in molti casi gli abbattimenti serviranno anche a scongiurare eventuali interferenze con la rete dei servizi o con infrastrutture strategiche come il raccordo autostradale Firenze-Siena, l'Autopalio sotto i cui viadotti gli operatori consortili sono a lavoro proprio in questi giorni.

“Il Consorzio si muove sempre alla ricerca di un difficile ma virtuoso equilibrio tra la completa naturalità e la necessaria gestione del corso d'acqua ai fini della sicurezza idraulica - spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino - questa campagna promossa da Regione e Ministero ha proprio questo obiettivo: restituire alla Toscana corsi d'acqua collinari naturali ma curati attraverso l'attuazione di interventi che daranno risultati positivi nel tempo in termini di qualità arborea e paesaggistica, oltre che ovviamente di minore rischio idraulico”.

30/10/2019 8.32

Ufficio Stampa Associato del Chianti

[^ inizio pagina](#)

## Tweet di @metfirenze

 Met Firenze  
@metfirenze

#Crusca. Lingua italiana, #ingegno e ingegneri  
L'Accademia della Crusca con il sostegno di Unicoop #Firenze e con la collaborazione dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca presenta la XII edizione dell'iniziativa dedicata alla lingua italian... [ift.tt/2Pu5Z1E](http://ift.tt/2Pu5Z1E)



  19h

 Met Firenze  
@metfirenze

Bagno a Ripoli - Centro #sportivo Fiorentina, primo via libera dal Consiglio comunale

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI  
Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met  
Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni  
Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale  
[e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#)



Home > Cremona > Avviso per la presentazione di candidature a rappresentante provinciale nel Cda del...

# Avviso per la presentazione di candidature a rappresentante provinciale nel Cda del Consorzio Dunas

30 Ottobre 2019

 4



In seguito alle dimissioni presentate dal Sig. Roberto Mariani, rappresentante provinciale nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio, designato con deliberazione presidenziale n. 163 del 06/12/2017, la Provincia di Cremona intende procedere alla nuova designazione del rappresentante provinciale nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio di

bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio. Pertanto si evidenzia che le proposte di candidatura dovranno essere presentate entro il termine sotto indicato e secondo le modalità previste dal vigente Regolamento pr...

Leggi anche altri post [Provincia di Cremona](#) o leggi [originale](#)

Avviso per la presentazione di candidature a rappresentante provinciale nel Cda del Consorzio Dunas

**(enti, rappresentanti, nomina, istituzioni, aziende, curriculum, accompagnate)**

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre [Note Legali Disclaimer](#)

**TAGS** [enti](#) [nomina](#) [rappresentanti](#)

 Mi piace 0

[ARTICOLI CORRELATI](#) [ALTRO DALL'AUTORE](#)

## Articoli recenti

Chiuse le indagini sul disastro ferroviario di Pioltello: in 12 a processo

S. Siro, Fontana 'bene il sì del Comune'

Ospedale dei bimbi Buzzi: posti letto raddoppiati grazie alla donazione

La morte di Franco Geissa e l'utopia (realizzata) della sinistra a Cassinetta

Lavoro: a Milano il Job speed date del settore moda

## Meteo Milano

Su MILANO addensamenti nuvolosi nel corso del giorno di oggi, con copertura nuvolosa stazionaria, non si attendono fenomeni. Le temperature della giornata, in decremento, sono previste tra 10.6 e 14.3 gradi centigradi. I venti spirano da E e risulteranno compresi tra 9 e 15 km/h.

**Meteo prossime ore per MILANO:** Durante le ore del mattino cieli molto nuvolosi o coperti per nubi basse o nebbie in sollevamento, nel corso del pomeriggio cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibili riduzioni della visibilità, nel corso della sera cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibili riduzioni della visibilità.

**Ultimo aggiornamento:** 30/10/2019 10:55:34

NEWS

Danza inclusiva: l'Asd Ijshaamanka di Pergola in



fanoinforma

il sito di informazione della provincia di Pesaro Urbino

Raccolta Domiciliare Rifiuti differenziata

gratuito fino ad un massimo di 2m<sup>3</sup>

Tel. 0721.802518 - 8.30 / 12.30 - prenotazione on-line: www.aset.servizi.it



ASET  
Azienda Servizi sul Territorio



CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

CULTURA E SPETTACOLI

SPORT

VIDEO

Fano

Pesaro

Urbino

Valle del Cesano

Valle del Metauro



## GLI OSPITI DEL POLO 9 RIPULISCONO LA PINETA GRAZIE AD UNA COLLABORAZIONE TRA COMUNE, REGIONE E CONSORZIO DI BONIFICA

30 Ottobre 2019 // di Fanoinforma // 0 Comments



Fanoinforma

Fano (PU) – Si sono svolti in questi giorni, una serie di lavori di pulizia e riqualificazione dell'area parco della Pineta posto a ridosso dell'argine sinistro del Fiume Metauro. A svolgere le operazioni non sono stati però gli operatori comunali, ma gli ospiti del Polo 9, Comunità nuove dipendenze di Fenile e Comunità di San Cesareo. Un'operazione che ha unito l'utile,

**I nove errori negli investimenti da evitare nel 2019**

Se hai la possibilità di investire 350.000 €, ricevi aggiornamenti periodici e scarica senza spese la guida *Nove modi per evitare errori negli investimenti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

**Scopri la guida**

FISHER INVESTMENTS ITALIA

scrivi qui per cercare...

cerca

56<sup>a</sup> MOSTRA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DELLE MARCHE 12/13 - 19/20 26/27 OTTOBRE 2/3 NOVEMBRE



SANT'ANGELO IN VADO

EDIZIONE 2019

www.mostroftartufi.it



fanoinforma.it  
14.323 "Mi piace"

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**CENRELLI PARQUET**

**VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SHOOWROOM**

**CHIAMACI 0721 895197**

cenrelliparquet.it

ossia la riqualificazione di una splendida zona verde della città e il sociale con il coinvolgimento dei ragazzi dell'associazione, che hanno avuto così la possibilità di svolgere, in maniera pratica, parte del loro percorso di recupero.

Il progetto è stato realizzato grazie al coinvolgimento dell'amministrazione comunale, alla grande collaborazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che assieme all'assessorato alla Qualità Urbana, ha coordinato i lavori, e alla Regione Marche, che ha messo a disposizione la borsa lavoro, la quale ha reso economicamente possibile lo svolgimento dei lavori. "Ormai collaboriamo da anni con i ragazzi della Comunità Polo 9 e, sia noi del Consorzio di Bonifica delle marche che i vari Comuni nei quali hanno lavorato, siamo sempre rimasti soddisfatti dei lavori svolti - ha spiegato la Dott.ssa Mirella Montalbano del Consorzio di Bonifica -, si impegnano al massimo e non si risparmiano, sono proprio degli ottimi lavoratori".

I lavori dovrebbero proseguire interessando la riqualificazione del sentiero che costeggia l'argine sinistro del Fiume Metauro per un tratto di circa un chilometro, dall'ingresso della Pineta, lavori che si svolgeranno solo successivamente alle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente. "Collaborazioni come queste sono molto importanti - ha sottolineato l'assessore alla Qualità Urbana, Fabiola Tonelli. Da una parte perché ridiamo lustro ad una zona bellissima, molto frequentata dai fanesi soprattutto durante il periodo primaverile e dall'altra perché ci permette di contribuire concretamente al percorso di recupero di questi ragazzi".

**Sito Ufficiale Mspyitaly**

mspyitaly.com

Cellulari Spia Speciali - Mspyitaly

**APRI**

Share this Post : [f](#) [g+](#) [t](#) [in](#) [✉](#)

Commenti: 0

Ordina per

**LE NEWS PIÙ LETTE**

- > Fano, bloccati 5 truffatori seriali
- > Si accascia nel parcheggio del Pronto Soccorso, salvato dai medici del 118
- > Agguato in pieno centro, benzinaio aggredito e derubato dell'incasso
- > Si schianta contro un'auto e finisce sui contatori del gas. Rocambolesco incidente a Lucrezia
- > Le lene a Fano per uno scherzo ad Alvin. GUARDA IL VIDEO

©2019 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web

| Meteo Fano   |       |       |       |         |        |    |
|--------------|-------|-------|-------|---------|--------|----|
| Previsione   | T min | T max | Vento | Probab  | Precip |    |
| Mercoledì 30 | 15    | 17    | N     | 17 km/h |        |    |
| Giovedì 31   | 13    | 14    | N     | 15 km/h | 50%    |    |
| Venerdì 1    | 12    | 13    | NNW   | 18 km/h |        | 20 |

**IN CUCINA CON MADAME RATATOUILLE**

> Panettone da madia

Le ricette di **MADAME Ratatouille**




"Panettone da madia" Persone 12  
 Difficoltà facile Tempo di preparazione 15 minuti più cottura  
 Uno dei dolci che preferisco, un ...  
[ricetta completa >](#)

[Visualizza archivio completo "Madame Ratatouille"](#)

**L'ANGOLO DEL BENESSERE DI MERY**

- > Che cosa sono e come si usano le



CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA

SEDE SOCIALE - CORSE - ASSOCIATA REGIONI, PORTA

FONDAZIONE **FC** F. TURATI

**Report**  
direttore Alberto Vivarelli



HOME

NEWS

TOSCANA ▾

PISTOIA

PIANA

MONTAGNA

VALDINIEVOLE

PRATO

SPORT

CULT

CONFCOM



**Banca Alta Toscana**

CREDITO COOPERATIVO

Insieme  
la nostra storia continua

PIANA

Mercoledì, 30 Ottobre 2019 15:50



## Quarrata, piccoli e grandi lavori di sicurezza idraulica

dimensione font | [Stampa](#) | [Email](#)

**NOLEGGIO SEDONI**

Muoviamo le vostre idee

**PISTOIA** Via Montecatini, 100  
Tel. 0573 534428  
Fax 0573 534219

**PRATO** Via Ferruccio, 193/7  
Tel. 0574 544302  
Fax 0574 543124

**MONTECATINI** Via Masini, 8  
Tel. e Fax 0573 764028

[www.sedoni.it](http://www.sedoni.it)

BRUNI 07 PIANA

## Il Consorzio di Bonifica fa il punto sugli ultimi interventi

**QUARRATA** - Ormai praticamente ultimato l'intervento sul Torrente Fermulla a Quarrata, dove però resta da intervenire nuovamente per chiudere alcune tane di animali che purtroppo sono tornati sugli argini del corso d'acqua per scavare i loro rifugi.

Sul Fermulla il Consorzio ha lavorato al risanamento del muro in sinistra idraulica a monte di Via San Lorenzo, alla risistemazione di una briglia a valle di Via San Lorenzo con ricostruzioni in pietra e stuccature, alla messa in opera di nuove portelle a clapet agli scarichi stradali e al ricentramento d'alveo, senza asportazione di materiale all'esterno, al fine di regolarizzare il corso e prevenire lo scalzamento dei muri presenti; operazione, questa, che insieme al nuovo intervento sulle tane di animali, proseguirà ancora verso monte quando le condizioni del corso d'acqua lo permetteranno.

Sempre sul Fermulla il Consorzio sta anche dialogando con la Regione Toscana per la progettazione di un intervento strutturale di sistemazione dell'arginatura sinistra per tutto il tratto compreso tra Via San Lorenzo e Via Santa Lucia.

Ma la stagione della riqualificazione dei tratti urbani dei corsi d'acqua di Quarrata ha interessato questa estate anche il Rio Falchereto con il ricentramento dell'alveo subito a monte del centro urbano, la ricavatura del fondo, il consolidamento di un tratto di arginatura, il ripristino della rampa di accesso e la ricostruzione di due manufatti di scarico di fosse campestri con nuova tubatura e rinforzi in scogliera.

Sempre sul Rio Falchereto è in corso un intervento di rifacimento di un tratto dell'arginatura destra in prossimità della confluenza col Torrente Stella così come concordato dal Consorzio con l'ufficio di

**santomato live**

**KILLER QUEEN**  
SINCE 1995

OFFICIAL ITALIAN QUEEN PERFORMERS

**SANTOMATO LIVE** VENERDI 1 NOVEMBRE  
CINQUE ANNI SANTOMATO PRATO

Pistoia del Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana.

Nel prossimo futuro invece il Consorzio ha in programma il risanamento del muro interno in destra idraulica del Fosso di Lucciano a monte di Via Covona e, in collaborazione con il Comune, la riparazione di alcuni franamenti che hanno coinvolto una briglia e che pregiudicano la stabilità della sovrastante Via di Lucciano.

Intanto proseguono secondo i tempi stabiliti i più grandi cantieri sulla Senice, per il potenziamento del sistema di pompe idrovore e sull'Ombroncello per l'allargamento della sezione d'alveo e la realizzazione di una nuova area di espansione.

 Tweet  Mi piace 0

Publicato in **Piana**

questo articolo è stato offerto da:



Lascia un commento

Assicurati di inserire (\*) le informazioni necessarie ove indicato.  
Codice HTML non è permesso.

Messaggio \*

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome \*

inserisci il tuo nome...

Email \*

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Home &gt; Cesenatico



# Cesenatico e San Mauro, progetti per la riqualificazione del lungomare

Ottobre 30, 2019

**Dieci grandi cantieri** pronti a partire in altrettanti Comuni della Riviera adriatica **tra Rimini e Comacchio, nel ferrarese**, che rivoluzioneranno **la Costa dell'Emilia-Romagna** rendendola più bella e attrattiva per turisti e residenti.

Con un impegno della Giunta regionale pari a 20 milioni di euro è stata approvata la graduatoria finale del bando per **la rigenerazione e la riqualificazione** di tratti del lungomare da vivere tutto il tempo dell'anno. A questi fondi la Regione ha deciso di aggiungere risorse per ulteriori 12,5 milioni di euro portando così l'investimento complessivo a **oltre 32,5 milioni**: somma che permetterà di finanziare tutti i progetti ammessi entro il 2021.

Advertisement

Gli interventi sono stati presentati oggi dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, e dall'assessore regionale al Turismo, **Andrea Corsini**, insieme a sindaci e assessori dei Comuni interessati, nelle province di **Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara**.

La seconda tappa, dopo quella di Rimini, a **Cesenatico** dove, oltre al cantiere previsto sul lungomare della cittadina, è stato presentato alla stampa e alle associazioni di categoria anche il progetto di **San Mauro Pascoli**.

Il **contributo regionale**, di misura variabile a seconda del posizionamento del progetto in graduatoria è compresa tra il 70% e l'80% della spesa ammissibile, fermo



## Sport



Ottobre 28, 2019



Cervia, il sindaco ha incontrato Nicole Nobile la campionessa mondiale di Beach Tennis

Ottobre 23, 2019

restando i casi in cui i Comuni hanno richiesto il contributo in una percentuale inferiore.

### I due progetti nel forlivese-cesenate: oltre 5,8 milioni di euro per rigenerare e riqualificare il lungomare

In particolare, a **Cesenatico**, andranno **oltre 4 milioni di euro** di contributo regionale, pari al 75% dell'intero costo del progetto. Le risorse serviranno a realizzare opere di rigenerazione urbana e funzionale di un importante tratto del lungomare di Ponente, dalla foce del Canale Tagliata, incluse le opere di protezione dell'emissione a mare, fino allo sbocco a mare di viale Magellano.

"Oggi è una giornata storica per Cesenatico- commenta il sindaco, **Matteo Gozzoli**- dopo decenni di assenza totale di programmazione pubblica su un'area strategica ed unica nel suo genere, come quella della città delle colonie di Ponente, grazie al bando Costa promosso dalla Regione Emilia-Romagna a cui si aggiungerà un cofinanziamento da parte del comune di Cesenatico di 1 milione di euro saremo in grado di cantierare un progetto da oltre 5 milioni di euro che riqualificherà e valorizzerà un'area di forte interesse turistico - balneare e paesaggistico - ambientale che vede, già oggi, la presenza di decine di attività turistico ricettive con centinaia di migliaia di presenze turistiche annue. Il progetto sviluppato e candidato al bando ha la doppia finalità di realizzare i livelli essenziali di servizi quali la fognatura e riqualificare e valorizzare sotto il profilo funzionale e naturalistico gli stradelli e le aree di accesso alla spiaggia che vanno dal rifacimento del tratto finale del canale Tagliata sviluppato insieme al Consorzio di Bonifica della Romagna, fino al tratto finale di via Magellano. Ringrazio il presidente Bonaccini e l'assessore Corsini per aver dato la possibilità ai Comuni di accedere a risorse importanti per la riqualificazione di queste aree che, altrimenti, avrebbero avuto un destino di degrado e mancanza di servizi, con un impoverimento per tutta la nostra economia".

A **San Mauro Pascoli** andranno oltre **1,8 milioni di euro** di contributo regionale, pari al 70% dell'intero costo del progetto. I fondi saranno impiegati per la riqualificazione dell'intera area pubblica del lungomare comprese strade e piazza - in particolare le vie Pascoli, Vincenzi, Marina, Pineta e piazza Battisti - e la demolizione e ricostruzione dell'edificio "Ex Arena Arcobaleno" in viale della Libertà 6/8.

"Si tratta di un intervento eccezionale che rivoluzionerà San Mauro Mare- spiega il vice sindaco di San Mauro, **Cristina Nicoletti**- restituendo alla comunità un luogo centrale come l'ex cinema all'aperto "Arcobaleno" che tornerà a essere cinema e insieme centro per servizi turistici. Il rifacimento del lungomare e della piazza si coniuga con i progetti di riqualificazione delle strutture private. Un rinnovamento fondamentale dell'offerta turistica per tutta San Mauro Mare. Un ringraziamento quindi doveroso alla Regione Emilia-Romagna che sostiene questa importante azione di riqualificazione e valorizzazione della nostra costa".



**Forte scossa di terremoto in...**



**Laura Pausini dal palco mentre...**



**Il sindaco Medri ha incontrato la cervese Deborah Targhini nuotatrice agonistica**

Ottobre 22, 2019



**Un Cesena (ancora) Modesto getta altri due punti nel water**

Ottobre 20, 2019



## LIFESTYLE E CULTURA



**Miss Mondo, selezionata per la finale regionale Alessia Selva di San Marino**

Ottobre 28, 2019



**La Collezione San Patrignano in mostra a Firenze (Le Foto)**

Ottobre 26, 2019



**Meldola, incontro con l'autore: sabato 26 ottobre le poesie di Marco Colonna**

Ottobre 25, 2019



**'Incompatibilità', il libro di Maurizio Boscherini sarà presentato a Cesena**

Ottobre 25, 2019



## LIVE MUSIC EVERY NIGHT

## Economia



**Rivalutazione (?) sugli assegni di pensione**

Ottobre 24, 2019



## ECONOMIA

Oggi alle 14:45, aggiornato oggi alle 14:50

## ALLERTA PIENE

# Rischio idrogeologico, convenzione tra Consorzio di bonifica e Genio civile di Oristano



L'accordo per fronteggiare possibili criticità idrauliche



0



Il Consorzio di bonifica di Oristano (L'Unione Sarda - Sanna)

Il Consorzio di bonifica e il Genio civile di Oristano hanno siglato un accordo per arginare i rischi idrogeologici delle piene nell'Oristanese e nel Terralbese.

Lo rende noto il commissario straordinario dell'ente consortile Cristiano Carrus, spiegando che gli interventi sono finalizzati a fronteggiare situazioni di allerta e criticità idrauliche.

"Lo schema di convenzione approvato - spiega Carrus - interessa in particolare le emergenze legate alle piene del Tirso e degli altri corsi d'acqua che attraversano le due zone della provincia di Oristano. I lavori si concentreranno sul

UNIONE  LINE13 m [ECONOMIA](#)

Rischio idrogeologico,  
convenzione tra Consorzio di  
bonifica e Genio civile di Oristano

24 m [SPORT](#)

tratto arginato del fiume Tirso e delle relative opere accessorie, dalla diga di Santa Vittoria alla foce. Ancora, il tratto del rio Mogoro, a valle della diga di laminazione e canale diversivo fino alla foce nello stagno di San Giovanni. Dal tratto del Fluminimannu di Pabillonis alla confluenza tra il Flumini Bellu e il Flumini Malu in località "Bau Sa Conca" in agro di Pabillonis fino alla foce nello stagno di San Giovanni".

Il Consorzio, come ha ricordato il commissario, provvedeva già a svolgere l'attività di servizio di piena sulla base della convenzione stipulata lo scorso anno con l'assessorato dei Lavori Pubblici.

Elia Sanna

© Riproduzione riservata

[CONSORZIO DI BONIFICA](#) [RISCHIO IDROGEOLOGICO](#) [ORISTANO](#)

COMMENTI

Il Sant'Orsola Dinamo Academy si rinforza con Aicha Dioume

13:55 [ECONOMIA](#)

Anas, 25 milioni di euro per la manutenzione delle strade sarde

13:32 [GOSSIP](#)

Ricky Martin di nuovo papà: è nato il quarto figlio

13:25 [CRONACA SARDEGNA](#)

Infurtuni sul lavoro, aumentano i casi in Sardegna

13:00 [CRONACA](#)



ECONOMIA

SERVIZI ALLE  
IMPRESE



ALLERTA PIENE

Rischio idrogeologico, convenzione tra Consorzio di bonifica e Genio civile di Oristano



I LAVORI

Anas, 25 milioni di euro per la manutenzione delle strade sarde



# L'acqua alla sfida del climate change: strategie per difendere una risorsa vitale

**Centro Meteo europeo / Risorse e conoscenze per un contributo decisivo**

L'acqua sempre più protagonista del cambiamento climatico, come elemento indispensabile per la vita e per la sua fragilità tra siccità e nubifragi, fenomeni che hanno interessato sempre più frequentemente negli ultimi anni anche l'E-

milia-Romagna. Un tema al centro dell'agenda regionale che ha improntato la sua azione alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico con una strategia che interessa 15 settori - tra mondo produttivo, agricoltura, mobilità, sicurezza del territorio e gestione delle risorse - e ha l'obiettivo di 'mappare' tutte le attività della Regione per misurarne e contenerne l'impatto ambientale. Il mondo della ricerca, le associazioni di categoria, i tecnici, alla presenza del

presidente della Regione, Stefano Bonaccini, dell'assessore regionale all'Ambiente, Paola Gazzolo e del prorettore per la Ricerca dell'Università di Bologna, Antonino Roto, si sono incontrati a settembre a Bologna per fare il punto e condividere le conoscenze più attuali sul tema. Tra gli obiettivi dell'incontro quello di consolidare la collaborazione tra mondo della ricerca applicata e tecnici, un sodalizio che ha già dato importanti risultati nella sperimentazione di ricarica arti-

ficiale degli acquiferi, una tecnica che può aumentare la disponibilità delle acque sotterranee in modo sostenibile e a basso costo e contrastare così i fenomeni di siccità, migliorando al tempo stesso lo stato ambientale dei corsi d'acqua. Necessario quindi un cambiamento di approccio verso gli effetti delle siccità prolungate, da affrontare non solo in emergenza ma in modo strategico. Ecco perché è indispensabile disporre di dati di pronta applicazione per il monitoraggio dei fattori che predispongono al deterioramento quantitativo e qualitativo della risorsa acqua, specialmente quando è in relazione alla variabile clima, e adottare misure di prevenzione - adattamento e mitigazione.



↑ Ricerca - Importanti risultati per la ricarica artificiale degli acquiferi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680